



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



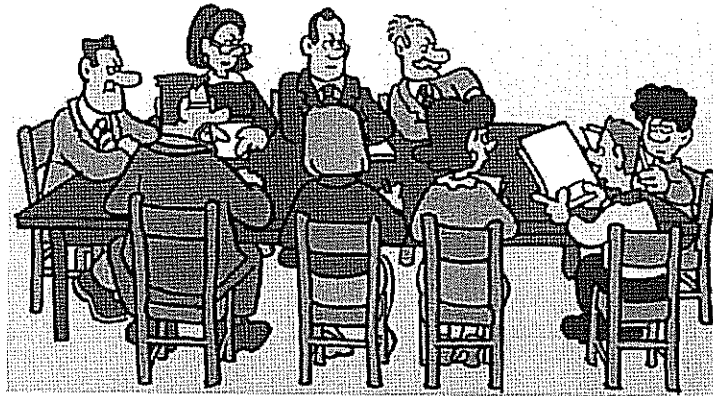
ISTITUTO SUPERIORE
"IVAN PIANA"
LOVERE (Bergamo)

Prot n. 3303/2017 del 15/5/17
c.a. 6.5.2 classe

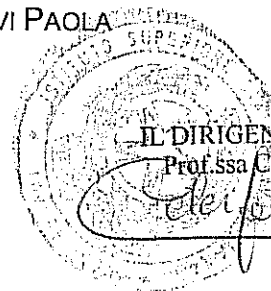
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

5^A EE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO RIM



COORDINATORE: PROF. SSA BOVI PAOLA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Celestina Zandonai



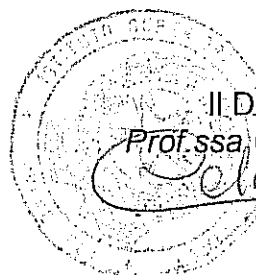
1.
IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Continuità nel triennio		Firma
		Terza	Quarta	
Oberti G.	Ed. Fisica	X	X	<i>Oberti G.</i>
Bovi P.	Diritto			<i>Bovi P.</i>
Bovi P.	Relazioni Intern.		X	<i>Bovi P.</i>
D'Amico	Italiano	X	X	<i>D'Amico</i>
D'Amico	Storia	X	X	<i>D'Amico</i>
Ziboni	Ec. Aziendale		X	<i>Ziboni</i>
Favalli	Alter. Relig.			<i>Favalli</i>
Rigo	Matematica	X	X	<i>Rigo</i>
Battesini	Inglese			<i>Battesini</i>
Del Vecchio	Tedesco	X		<i>Del Vecchio</i>
Signorini	Francese	X	X	<i>Signorini</i>
Clerici	Religione	X	X	<i>Clerici</i>

Il Coordinatore della Classe
 Prof.ssa Paola Bovi

Paola Bovi

Redatto il 11.05.2017



Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Celestina Zandonai

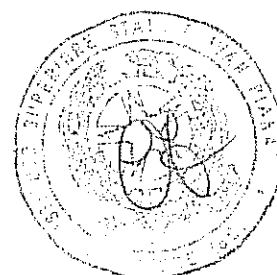
Celestina Zandonai

Esposto all'albo



INDICE

1. Composizione della classe
2. Descrizione della scuola e profilo professionale dell'indirizzo
3. Presentazione - profilo della classe
4. Situazione in ingresso
5. Attività di recupero attivate durante l'anno scolastico 2016-17
6. Dati relativi alla classe 5EE
7. Iniziative complementari integrative
8. Attività pluridisciplinari e simulazioni prove d'esame
9. Obiettivi comuni e trasversali
10. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali
11. Criteri e strumenti di valutazione adottati
12. Allegati:
 - A. Programmi delle singole discipline
 - 1) Francese
 - 2) IRC
 - 3) Inglese
 - 4) Relazioni Internazionali
 - 5) Diritto
 - 6) Economia Aziendale
 - 7) Tedesco
 - 8) Storia
 - 9) Italiano
 - 10) Matematica
 - 11) Scienze motorie
 - 12) IRC
 - 13) Attività alternativa all'IRC
 - B. Testo simulazione prove d'Esame
 - 1) Prima prova
 - 2) Seconda prova
 - 3) Terza prova
 - C. Griglie di valutazione
 - 1) Prima prova
 - 2) Seconda prova
 - 3) Terza prova





1.
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero alunni

23

Maschi 1

Femmine

22

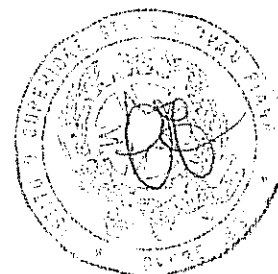
Alunni provenienti da esami di Idoneità

0

Alunni non promossi

0

N°	ELENCO ALUNNI
1	Alessi Silvia
2	Beltrami Nicole
3	Bergamelli Sofia
4	Bossetti Moira
5	Cadei Roberta
6	Carrara Giulia
7	Cominelli Pamela
8	Conti Chiara
9	Crisan Nicoleta Alisa
10	El Amine Kawtar
11	Fettolini Gloria
12	Ghitti Elena
13	Karaboja Serena
14	Macario Alessia
15	Mazzucchelli Marzio
16	Morosini Claudia
17	Postolachi Oana
18	Prisco Giulia
19	Rojas Espinoza Martina
20	Savoldelli Alessia
21	Schiavi Elena
22	Spatti Giorgia
23	Zahrane Yasmine





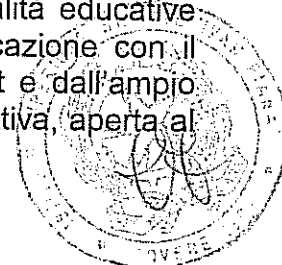
2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto *Ivan Piana* di Lovere è articolato in tre indirizzi di studio: INDIRIZZO TECNOLOGICO (MECCANICA-ELETTROTECNICA) - INDIRIZZO ECONOMICO (AFM-RIM-SIA) - INDIRIZZO SOCIO SANITARIO.

L'utenza dell'Istituto proviene dalle valli limitrofe: Medio e Alto Sebino, Media e Bassa Valle Camonica, Val Cavallina, Val Borlezza, Val di Scalve. I piccoli disagi legati al pendolarismo degli studenti sono superati dal fatto che l'Istituto Superiore *Ivan Piana* è comunque ben servito da mezzi pubblici e dalla riduzione parziale dell'orario mattutino di lezione conseguente alla riforma della superiore introdotta dal 2010-11 (32 ore settimanali) che consente un'uscita in orario meno penalizzante. La raggiungibilità della sede è possibile sia tramite mezzi privati (il personale dispone di pass per l'accesso al cortile interno riservato all'istituto dalle 08.00 alle 14.00) sia tramite mezzi pubblici (bus/battello).

Il rapporto con il più ampio contesto sociale costituisce anche per la scuola stessa un campo di confronto e di riflessione sulla validità del proprio operare. La costruzione di una cornice di confronto educativo a diversi livelli, in cui le varie componenti possano "costruire se stesse insieme agli altri", è compito difficile e delicato, perché richiede da parte dell'istituzione scolastica la salvaguardia della propria fisionomia ed autonomia, e da parte di chi partecipa a questo processo relazionale uno sforzo intenso ed un coinvolgimento generoso. Il Dirigente scolastico promuove rapporti di collaborazioni e progetti con le varie realtà locali, istituzionali, sociali e produttive, come il CTI, il Comune di Lovere e l'Assessorato all'Istruzione, i vari Comuni dell'Alto Sebino, delle Valli Borlezza-Camonica-Cavallina-Di Scalve, la Comunità Montana Alto Sebino, l'Enaip e, le altre Scuole del territorio, le Agenzie formative, gli Operatori economici e culturali, le Associazioni Culturali, del Volontariato e del Tempo Libero, l'ASL di riferimento, Oratorio; organizza anche tramite le funzioni strumentali, iniziative formative volte alla valorizzazione delle eccellenze (progetto *Blog d'istituto*, partecipazione alle proposte culturali, approfondimenti nelle discipline tecnico-scientifiche) o alla prevenzione dei disagi in età adolescenziale (progetto *Unplugged*, progetto *Ludopatia*, progetto *Martina*, educazione alla legalità, rispetto dell'ambiente, attività di volontariato, prevenzione alle dipendenze).

Significativi si rivelano gli incontri tra scuola/territorio/Confindustria relativi al *Progetto Garanzia Giovani* e le attività volte all'alternanza scuola lavoro. Di notevole importanza, come momento orientativo in vista sia della preparazione professionale sia dell'esame di stato sia della futura immissione nel mondo del lavoro, sono gli stage e le sessioni di alternanza scuola-lavoro effettuati da studenti presso Aziende ed Enti Locali. La scuola mette a disposizione del territorio le proprie competenze professionali e le proprie strutture tecniche ed edilizie per Corsi, Convegni, Conferenze, Attività formative e culturali, sulla base di specifiche convenzioni, soprattutto in vista dell'educazione degli adulti, per la riqualificazione dei lavoratori e per la formazione permanente (long life learning). Di grande aiuto in questo obiettivo di rapporto con il territorio e nella definizione e conseguimento delle finalità educative dell'Istituto è la collaborazione del Comitato dei Genitori. La comunicazione con il territorio è assicurata dai contatti istituzionali, dai collegamenti internet e dall'ampio utilizzo dei media locali e provinciali. Essendo la scuola una comunità attiva, aperta al





territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio stabilendone collaborazioni e tiene anche conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con la biblioteca comunale, con il Museo civico, con la Pinacoteca *Tadini*, con gli impianti sportivi pubblici potenziando, sviluppando la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

L'orientamento culturale e didattico dell'istituto *Ivan Piana* si ispira agli obiettivi dell'Unione Europea del "sapere", "saper fare", "saper essere", "saper vivere insieme", quali elementi essenziali della formazione personale finalizzata all'esercizio della cittadinanza attiva.

Educazione della Persona e Istruzione del Tecnico sono obiettivi correlati e inscindibili, in un contesto operativo volto a favorire per lo studente i due aspetti del Benessere (attenzione ai bisogni esistenziali e relazionali, costruzione di senso, quadro valoriale) e del successo scolastico-formativo (possesso delle competenze-chiave sia dei programmi nazionali sia come "bagaglio personale per la complessità" richiesto al cittadino di inizio XXI secolo dall'Unione Europea).

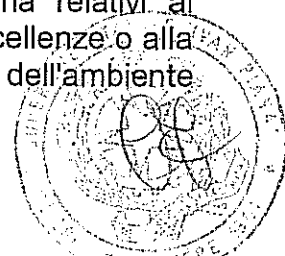
Le aule ed i laboratori si distribuiscono su 5 edifici che si affacciano su un cortile centrale adibito a parcheggio.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Il territorio su cui la scuola insiste è caratterizzato da differenti opportunità a seconda dell'indirizzo di studi:

- **INDIRIZZO TECNOLOGICO:** presenza di aziende metalmeccaniche di piccole, medie e n.2 di grandi dimensioni, aziende di trasformazione, aziende artigianali, edilizia, PMI e studi di progettazione;
- **INDIRIZZO ECONOMICO:** presenza di banche, assicurazioni, aziende di soggiorno, agenzie viaggi, agenzie turistiche di vario genere, studi tecnico-commerciali;
- **INDIRIZZO SOCIO SANITARIO:** strutture per disabili, RSA, Spa e centri benessere, terme, ospizi, centri di recupero tossicodipendenze.

Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alla conformazione del territorio per i trasporti sia di persone che di merci e manufatti. Oltre a ciò, è necessario tenere conto anche della attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'istituto, in particolare significativi si sono rivelati gli incontri tra scuola/territorio/Confindustria relativi al Progetto Garanzia Giovani e ad attività volte alla valorizzazione delle eccellenze o alla prevenzione contro il Cyberbullismo o di Ed. alla legalità ed al rispetto dell'ambiente





(attività Cleaning day) con il Comune di Lovere. E' attiva anche una collaborazione dell'istituto con associazioni del territorio, enti e Comunità Montana, con cui ha preso avvio il progetto "Orientamento" ed è stato realizzato quello relativo alla Ludopatia. Sempre in collaborazione con gli enti del territorio, sono attivi progetti sulla prevenzione e con il Polo Liceale loverese l'istituto ha aderito alla rete "La Settimana della cultura classica". L'istituto presenta, dal punto di vista logistico la criticità dovuta all'assenza delle palestre, per cui s'utilizzano attualmente strutture distanti dagli edifici adibiti alle normali lezioni a cui gli studenti accedono tramite un servizio di trasporto fornito dalla scuola.

IL LABORATORIO COME METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO

Nella scuola sono presenti numerosi laboratori (Chimica/Fisica; Meccanica; Tecnologico; Automazione; Elettrotecnica/Elettronica; TDP; Informatica; Linguistico; Scientifico; Cad Cam; Metodologia; Musica) dotati di computer, stampanti ed il tutto è cablato in fibra ottica con cavi di rame cat.5e e n.3 laboratori sono dotati di LIM.

Il laboratorio è concepito come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali, in quanto tutte le aule possono diventare laboratori.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

L'attività laboratoriale è integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari fondati sulla comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Il processo sistematico di acquisizione e di trasferimento di conoscenze/abilità/competenze che caratterizza l'apprendimento dello studente può esprimersi, in modo individuale o collegiale, in un'attività osservabile che si configuri come un risultato valutabile. Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento. L'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Tirocini, stage ed esperienze condotte con la metodologia dell'"impresa formativa simulata" sono strumenti molto importanti per far acquisire allo studente competenze molto utili per l'orientamento e per l'occupazione.





PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

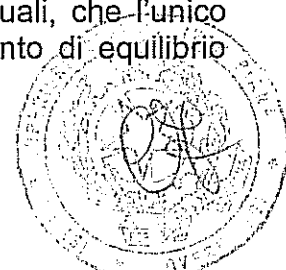
Profilo di uscita AFM Amministrazione, Finanza e Marketing – RIM Relazioni internazionali per il marketing.

Il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nello specifico del suo indirizzo RIM è in grado di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; padroneggiare la lingua inglese, saper utilizzare l'altra lingua comunitaria e la terza lingua internazionale per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

3.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, di cui 1 solo maschio e 22 femmine, tutti provenienti dalla classe 4EE di 22 alunni, a cui si è aggiunta una studentessa ritiratasi durante lo scorso anno scolastico. La particolare composizione della classe, a forte connotazione femminile, ha in certi casi scatenato dinamiche conflittuali, che l'unico studente maschio ha saputo ben compensare, fungendo da elemento di equilibrio all'interno del gruppo.





Va segnalata la presenza di 3 studentesse straniere, che peraltro non presentano alcun problema di lingua, essendo in Italia da molto tempo ed essendosi ormai pienamente integrate.

L'ambiente socio economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa.

Il percorso scolastico del gruppo classe è stato abbastanza regolare: la classe 3EE si era formata dalla fusione di due diverse classi seconde ed era costituita da 22 elementi, uno dei quali si è ritirato per frequentare in altro istituto. Nel corso del triennio si è aggiunta una studentessa in quarta in corso d'anno.

Gli alunni hanno partecipato positivamente e con regolarità alla vita scolastica.

I traguardi raggiunti sono nell'insieme discreti nella maggior parte delle discipline, con qualche difficoltà in singole materie, ma vi sono alcuni alunni che si distinguono per aver raggiunto traguardi di eccellenza. Il livello di preparazione acquisita è in linea con l'impegno profuso e le abilità dei ragazzi: un gruppo di studenti risulta aver raggiunto un livello medio-alto, mentre altri hanno conseguito competenze più modeste seppur apprezzabili.

Anche dal punto di vista del comportamento e dell'impegno scolastico, i risultati raggiunti sono soddisfacenti: un nutrito gruppo di studenti ha dimostrato un impegno continuo e ha saputo far fronte ai compiti scolastici con diligenza e serietà, mentre alcuni altri studenti hanno dimostrato maggiore discontinuità nell'impegno e atteggiamenti di apprendimento più selettivi e meno costanti.

In generale, gli studenti hanno saputo perfezionare un metodo di lavoro partecipativo in classe e un metodo di studio efficace e ben organizzato. Peraltro, il diverso impegno profuso e le diverse abilità dei componenti del gruppo classe hanno prodotto disomogeneità nei risultati.

Il rapporto fra studenti e docenti si è sempre distinto per educazione e correttezza e il clima di lavoro sereno e positivo ha permesso un dialogo educativo aperto e costruttivo.

Il consiglio di classe ha deliberato, quale disciplina Cii, le Relazioni Internazionali, che è stata trattata con le modalità imposte dalla normativa attualmente in vigore e nel rispetto della metodologia prevista per l'insegnamento della DNL. La docente esprime piena soddisfazione per il percorso fatto dagli alunni, che peraltro presentano livelli di preparazione linguistica connotati da fluidità e padronanza della lingua diversi. Lo svolgimento del programma della disciplina in L2 ha richiesto una buona dose di adattamento ed impegno, che peraltro i ragazzi hanno saputo sostenere.

La classe ha svolto due moduli didattici in lingua inglese già nel corso del precedente anno scolastico, al fine di favorire la familiarizzazione con le modalità innovative di acquisizione della disciplina che la materia Cii introduce. Gli studenti hanno saputo collaborare con la docente e fra di loro, attivando regolarmente modalità di apprendimento improntate al cooperative learning e acquisendo gradualmente le abilità comunicative richieste.

La classe ha beneficiato di una relativa stabilità dei docenti, ma la classe ha dato dimostrazione di adattabilità ai cambiamenti che si sono resi necessari nel corso del triennio.

La partecipazione delle famiglie è stata nel complesso regolare e soddisfacente, le stesse sono state costantemente informate del percorso Cii.





4.
SITUAZIONE IN INGRESSO

A - RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV EE
 (anno scolastico 2015/16)

PROMOSSI	PROMOSSI CON GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI
14	9	0

B – ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO NELLO SCRUTINIO DI QUARTA

MATERIA	N. ALUNNI
Francese	2
Diritto	2
Ec Aziend	5
Rel Intern	5

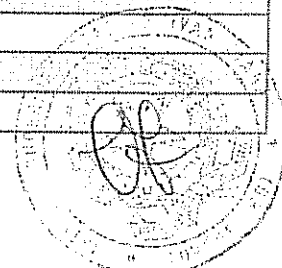
5.
ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE

MATERIA	CORSO DI RECUPERO		SPORTELLO HELP		PAUSA DIDATTICA		N
	N.ore	N.alunni	N.ore	N.alunni	N.ore	N.alunni	
Relazioni Internazionali					6	tutti	
Economia Aziendale					10	6	
Tedesco			4	8			

6. DATI RELATIVI ALLA CLASSE
FASCE DI PROFITTO

(da completare dopo scrutinio finale)

Media dei voti	N. alunni
M < 5	
5 = M < 6	
M = 6	
6 > M <= 7	





7>M<=8	
8>M<=9	
9>M<=10	

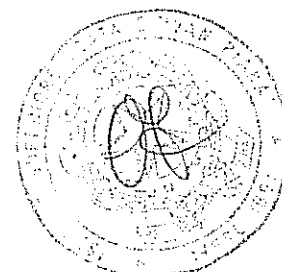
7.
INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

Attività	Periodo	Discipline coinvolte
Incontro On. Marco Zanni	1 quadrimestre	Economia Politica/Diritto
Mostra Sala Zitti	1 quadrimestre	Non specificato
Incontro Adecco	2 quadrimestre	Orientamento
Inc. Dott.ssa Tomasulo	2 quadrimestre	orientamento
Inc. Referendum 4 dic	1 quadrimestre	Diritto
Viaggio d'istruzione	2 quadrimestre	Non specificato
Inc. Comunità di Bessimo	1 quadrimestre	Non specificato
Compres con madrelingua	2 quadrimestre	Inglese (sei ore)
Sogg linguistico Dublino	2 quadrimestre	Inglese (1 settimana)
Compres con madrelingua	2 quadrimestre	Francese (7 ore)
Compres con madrelingua	2 quadrimestre	Tedesco

8.
ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Il contratto di vendita internazionale, Incoterms	2 quadr	Inglese, Diritto
Il processo di integrazione e le organizzazioni internazionali	1 quadr	Diritto, Inglese, Francese





OBIETTIVI TRASVERSALI E COMUNI

All'interno dei singoli programmi, nel rispetto del piano di lavoro di ogni materia, ogni disciplina è stata sviluppata tenendo conto degli obiettivi comuni stabiliti nei C.d.C. di inizio anno.

Obiettivi comportamentali:

- Frequenza regolare, attenzione, puntualità negli orari e nelle consegne
- Lealtà, senso di responsabilità, rispetto delle regole scolastiche e di civile convivenza
- Partecipazione costruttiva, atteggiamento collaborativo e capacità di accettazione del confronto nella diversità di opinioni

Aspetti comunicativi:

- L'alunno interviene in modo coerente e appropriato nel dialogo educativo tra le diverse componenti scolastiche
- Sa comunicare, esporre e motivare le proprie idee o le proprie difficoltà con sufficiente chiarezza e rispetto degli altri
- Sa usare linguaggi verbali e non verbali con sufficiente padronanza
- Sa usare linguaggi specialistici in relazione alla programmazione svolta

Metodo di studio:

- L'alunno presta attenzione regolare durante le lezioni
- L'alunno sa organizzare la propria attività scolastica con continuità
- Sa sottolineare, prendere appunti, schematizzare
- Sa memorizzare i contenuti appresi
- Sa ordinare e organizzare il materiale didattico (schede, appunti, verifiche, compiti a casa)

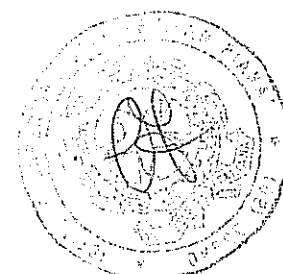
Condotta:

- Impegno (in riferimento ai doveri di studio e alle modalità di partecipazione)
- Relazioni interpersonali (con tutte le componenti scolastiche)
- Rispetto delle regole e della legalità (norme del Regolamento di Istituto o di circolari interne e rispetto delle leggi)

In particolare per la conoscenza, elaborazione ed esposizione, si sono individuati percorsi comuni.

Conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere linguaggi tecnico-scientifici;
- leggere e interpretare testi e documenti;
- analizzare, elaborare e rappresentare dati;
- analizzare situazioni, problemi e testi;





- stabilire connessioni tra causa ed effetto.

Elaborazione personale e critica.

- formulare ipotesi interpretative di fenomeni e problemi e verificare tali ipotesi attraverso l'utilizzo di dati;
- operare confronti tra ipotesi, dati e soluzioni e fornire contributi critici in lavori di gruppo;
- usare le conoscenze a livello disciplinare

A - Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento.

Tutte le discipline sono state coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali di cui sopra. Durante le riunioni programmatiche del Consiglio di Classe si è verificato il percorso di ciascuna disciplina, si sono confrontate le risultanze e apportate le correzioni da effettuare nel percorso formativo.

B - Obiettivi trasversali conseguiti nell'area Linguistico Storico – Letteraria

Un discreto numero di alunni è in grado di: comprendere e contestualizzare i testi, riflettendo sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica; produrre testi orali per descrivere processi e situazioni inerenti all'ambito disciplinare; ripercorrere con senso sufficientemente critico i processi storici, attraverso l'analisi di fatti politici, sociali e culturali. Un sufficiente numero di alunni è in grado di esprimersi con un linguaggio chiaro ed appropriato, attraverso il corretto uso dei termini specifici delle discipline.

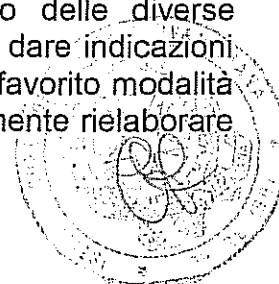
C - Obiettivi trasversali conseguiti nell'area di indirizzo.

La maggior parte degli studenti è dotata di discrete capacità in tutte le discipline. Un ristretto numero di studenti ha acquisito un livello più elevato di preparazione, supportato da buone capacità di rielaborazione e di autonomia nelle conoscenze e nelle procedure acquisite.

10.
METODOLOGIA DIDATTICA
E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Ogni docente del consiglio di classe ha utilizzato metodologie didattiche tradizionali ed innovative, come il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving. In particolare, il percorso di apprendimento della disciplina Clil ha fatto regolare ricorso alla e-learning, alla didattica interattiva e power point, sia per la distribuzione dei materiali didattici on line, sia per il lavoro in classe del docente e dell'organizzazione delle attività pratiche da svolgere in gruppo. In particolare, in Tedesco si è svolto il progetto Flipped classroom in entrambi i quadrimestri, in cui alcuni studenti simulavano lo svolgimento della prova orale dell'esame di stato.

Il consiglio di classe ha posto costante attenzione all'apprendimento da parte degli studenti di un metodo di studio efficace, che tenesse anche conto delle diverse caratteristiche delle discipline. In particolare, i docenti si sono attivati per dare indicazioni relative all'approccio corretto nei confronti della propria disciplina, hanno favorito modalità didattiche che incentivassero gli alunni a prendere appunti e successivamente rielaborare





il lavoro fatto in classe, hanno effettuato interventi individualizzati nei confronti di studenti in maggiore difficoltà atti a correggere abitudini di lavoro dispersive e poco organizzate. In particolare, si è cercato di rendere ciascuno studente consapevole delle proprie potenzialità e si è lavorato nella direzione della valorizzazione delle specifiche abilità. Alcune indicazioni atte ad agevolare il processo di apprendimento sono state frequentemente date dai docenti all'inizio di ciascun modulo, esplicitando quali diverse modalità dovessero essere messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo specifico. Ogni docente, per quanto di propria competenza, ha effettuato percorsi di approfondimento che consentissero agli alunni il raggiungimento di livelli di eccellenza. Sono stati attivati tutti gli strumenti di recupero a disposizione e che i docenti hanno ritenuto necessari per agevolare gli studenti in difficoltà nel proprio percorso di apprendimento, graduando gli interventi per intensificarne l'efficacia. I docenti hanno fatto uso di strumenti didattici diversi: libri di testo, LIM, PC, tablets, handbooks predisposti dalla docente Clil per l'apprendimento della DNL, slides, video.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
 - il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
 - i risultati delle prove e i lavori prodotti,
 - le osservazioni relative alle competenze trasversali,
 - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
 - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
 - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
 - la capacità di cooperare e dare il proprio contributo in situazioni di team
- Il C.d.C. ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli.

10/9 OTTIMO

Lo studente è capace di analizzare e sintetizzare autonomamente i concetti appresi, evidenziando competenze esperte. E' in grado di collegare ed approfondire gli argomenti, e dimostra di sapere comunicare con chiarezza e proprietà.

8 BUONO

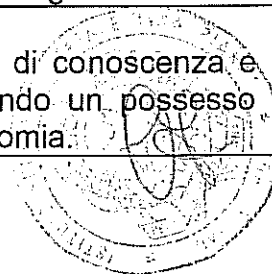
Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite, competenze abbastanza sicure nella disciplina, un metodo di studio consolidato ed un linguaggio diversificato ed appropriato.

7 DISCRETO

Lo studente evidenzia capacità e conoscenze abbastanza strutturate, dimostrando proprietà nel linguaggio e discreta sicurezza nell'esposizione delle conoscenze che ha acquisito attraverso uno studio adeguato e un impegno sufficientemente regolare.

6 SUFFICIENTE

Lo studente esprime capacità accettabili e raggiunge sufficienti livelli di conoscenza e competenza di base, che comunica con qualche improprietà, rivelando un possesso generale e manualistico dei contenuti, con un sufficiente livello di autonomia.





5 INSUFFICIENTE

Lo studente dimostra di avere appreso solo i contenuti di base; evidenzia competenze disciplinari in parte incerte, e difficoltà nell'organizzazione logica e nell'esposizione, procedendo con metodo insicuro e dovendo ancora ricorrere all'intervento dell'insegnante.

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Lo studente ha acquisito rare e frammentarie conoscenze, con competenze specifiche frammentarie, che gli impediscono di procedere nell'organizzazione logica dei contenuti e della loro esposizione, essendo anche privo di un adeguato metodo di studio.

2-3 NEGATIVO

Lo studente è completamente privo delle conoscenze disciplinari, delle competenze specifiche di base e di un metodo di lavoro adeguato, dimostrando una attitudine allo studio del tutto insufficiente.

1 NULLO

Lo studente dimostra conoscenze, competenze, impegno e metodo di lavoro non misurabili a causa della loro totale inadeguatezza

15.

PROGRAMMAZIONE DEL C.D.C PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

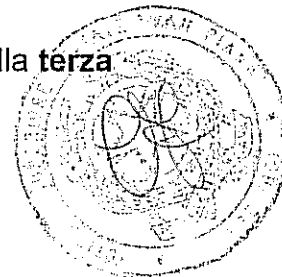
- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Economia Aziendale**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate 3 simulazioni della stessa.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. La simulazione ha rispettato la tipologia B.





PROVE	PRIMA PROVA	SECONDA PROVA	TERZA PROVA
DISCIPLINE INTERESSATE	Italiano	Economia Aziendale	Inglese Francese Matematica Relazioni Intern/Diritto
TEMPI ASSEGNATI	6 ore	6 ore	3 ore

I testi delle prove sono allegati in fondo al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

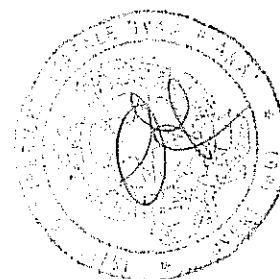
- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

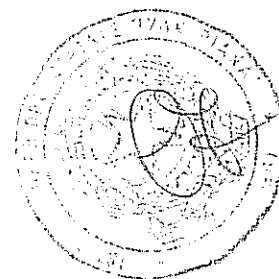


ALLEGATO A

PROGRAMMI

DELLE

SINGOLE DISCIPLINE





PROGRAMMA DI FRANCESE 5EE

Docente: Nerina Signorini

Conoscenze

- Conoscenza della micro lingua specifica dell'ambito economico
- Conoscenza dei contenuti teorici relativi al commercio, al marketing, alla finanza, alla logistica e alla gestione dei processi
- Conoscenza dei fattori che influenzano l'economia (etica, globalizzazione, economia e politica)
- Conoscenza di alcuni aspetti della storia, della cultura e della letteratura francese.

Abilità

- Comprensione orale : comprendere testi orali di diversa tipologia
- Comprensione scritta : contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti
- Produzione scritta : esporre per iscritto contenuti di carattere specifico
- Produzione orale: interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico, esprimendo la propria opinione e argomentando in modo efficace.

Competenze

Acquisizione delle competenze linguistiche, funzionali e lessicali del livello B2 del CEFR , che permettano di sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo, di produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione e di possedere una conoscenza della cultura e della civiltà francese, utilizzando la lingua 2 con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

TESTI IN ADOZIONE:

Caputo,Schiavi,Boella,Fleury, *La Nouvelle Entreprise-édition abrégée*, Petrini
L.Parodi-M.Vallacco, *Grammathèque* , Cideb

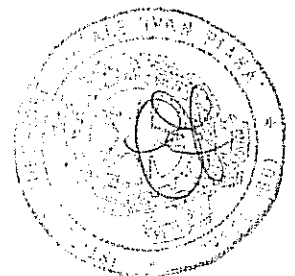
PROGRAMMA SVOLTO

Module 1 – Révision linguistique

Consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali sviluppate negli anni precedenti, con particolare attenzione a:

- indicativo presente, passé composé, imperfetto, futuro , condizionale e congiuntivo di tutti i verbi regolari e irregolari;
- forma attiva e passiva;
- accordo del participio passato;
- il discorso diretto e indiretto;
- traduzione del gerundio;
- il periodo ipotetico;
- uso delle preposizioni semplici e articolate per situare nel tempo e nello spazio.

Module 2 – Le commerce et l' économie





Revisione e approfondimento degli argomenti trattati durante il quarto anno, soprattutto mediante il consolidamento delle abilità ricettive (comprensione orale) e produttive (produzione scritta e interazione orale).

L'entreprise et son environnement

L'entreprise à l'heure actuelle
Les sociétés
L'organisation du commerce
Les professionnels du commerce

La communication commerciale

La communication à l'heure actuelle
Les outils de la communication
Les techniques de la communication

Le commerce international

L'approche des marchés étrangers
L'acheminement international des marchandises
Douanes, entrepôts et magasins généraux

Les banques et la Bourse

Les banques et les opérations bancaires
La Bourse

Le tourisme et les assurances

Le tourisme
Les assurances

Module 3 – Civilisation

Porte ouverte sur l'Europe : L'Union Européenne , ses institutions et ses organes.
Qu' est-ce qu'une Organisation Internationale?
Qu' est-ce qu'une Organisation non Gouvernementale?
L' O.N.U. et ses organes
L' UNESCO
Le Fonds Monétaire International
La Banque Mondiale
L' O.M.S
L' O.M.C.
L' O.M.T.
Le Nord, le Nord-Est, l' Est de la France
La nouvelle France administrative
Les institutions politiques de la Cinquième République

Module 4– Aperçu d'histoire et littérature françaises du XIX^e et XX^e siècles

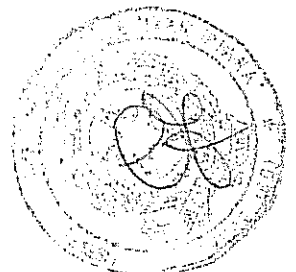
Aperçu historique de la France dès Napoléon jusqu'à nos jours
Aperçu de la littérature française du XIX^e siècle
Emile Zola et le Naturalisme.

Lovere, 11 maggio 2017

La docente
Prof. Nerina Signorini

Nerina Signorini

Gli alunni
Giorgia Spatti
Maria Bonetti





PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA Classe 5 EE

Docente: CLERICI CESARINA

Conoscenze

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale ed etica.

Abilità

- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
- Motivare, in un contesto, multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

TESTO IN ADOZIONE: Michele Contadini ITINERARI 2.0 LDC-il Capitello

PROGRAMMA SVOLTO

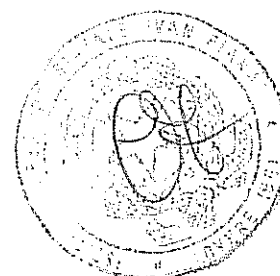
La Dichiarazione universale dei Diritti Umani

Il Diritto alla vita

Il significato della vita e la sua creazione nel cristianesimo

L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio

ETICA: Eutanasia
Pena di morte





Aborto
Fecondazione artificiale

Agire secondo coscienza

Le caratteristiche del Dio biblico

Buddhismo e Islamismo

L'aldilà nelle grandi religioni

Le pseudoreligioni

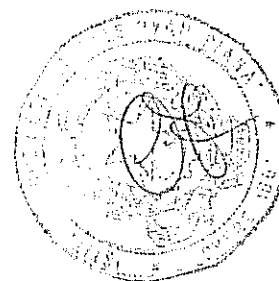
La docente

..... *Maria Aurora Clerici*

I rappresentanti di classe

.. *Maria Bonati*

.. *Alexandra Pizzocardi* ..





PROGRAMMA D' INGLESE

Docente: Alberta Battesini

Conoscenze

- Conoscenza della micro lingua specifica dell'ambito economico
- Conoscenza dei contenuti teorici relativi all'area aziendale, alla logistica, al commercio internazionale.
- Conoscenza dei fattori internazionali che influenzano il business (i mercati emergenti, l'integrazione economica, la Borsa, la crisi economica internazionale)
- Conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà britannica.

Abilità

- **Listening** : comprendere testi orali di diversa tipologia
- **Reading**: contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti
- **Writing**: esporre per iscritto contenuti di carattere specifico
- **Speaking**: interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido

Competenze

Acquisizione delle competenze linguistiche, funzionali e lessicali del livello B2 del CEFR relative al business, che permettano di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo, di produrre testi scritti di carattere generale/o specifico con sufficiente coerenza e coesione, utilizzando la L2 con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

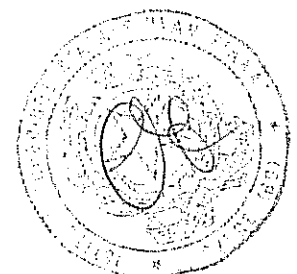
TESTO IN ADOZIONE: Margherita Cumino, Philippa Bowen, Next Generation, Petrini

PROGRAMMA SVOLTO

Business Theory

Foreign Trade terms (pag.148): a sales contract;
sales terms and conditions;
incoterms.

Payment in foreign trade (pag.152): risk assessment
open account;
bank transfer;
bill of exchange;
documentary collection;
letter of credit;





payment in advance.

Emerging markets (pag.158): newly industrialized countries;
the Four Asian Tigers

- Approfondimento personale degli studenti su Hong Kong e Singapore
- Visione e commento dei seguenti video da TED:
"Ideas for India's future" (transcript)
"Understanding the rise of China" (transcript)

Trade Documents (pag. 204): Order forms and online orders;
the invoice.

Customs procedures (pag.208): trade within the European Union (the VIES, the INTRASTAT)
international trade outside the EU (the SAD, the Import/export
Licence, the Certificate of origin).

Economic integration (pag.210): Preferential tariffs, Free trade areas, Customs unions, Common
markets, Economic unions, Total economic integration

Banking (pag.256): banking today;

ATMs;

remote banking;

banking services to business (current accounts, deposit accounts, foreign
currency accounts, overdrafts, leasing, factoring, forfeiting, confirming)

The Stock Exchange (pag.266)

Insurance (pag.260): the role of insurance companies;

types of business insurance;

marine insurance;

Transport (pag.262): definition;

types and choice of transport;

transport by land; transport by air; transport by water;

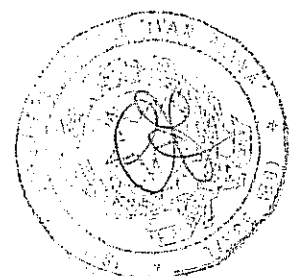
transport documents

- Visione e commento del seguente video da TED:
"Inside the Secret Shipping Industry (transcript)

Culture & Lifestyle

The spread of English (pag.42): the New World; Australia; the British Empire.

English around the world (pag.44): English – lingua franca





Historical Landmarks (pag.186): Industrialization, the Industrial Revolution in Britain;
America's Industrial Revolution;

- Visione del video:
"the Industrial Revolution in England and America"

The Great Depression (pag.190): the Wall Street Crash;
the depression in Europe;
the New Deal;

- Visione e commento del video:
"BBC2 documentary video on the 1929 Crash and the Great Depression"

The Credit Crunch (fotocopia)

Literature (pag.196): Charles Dickens;
extract from David Copperfield

Institutions (pag.286): A parliamentary system: the UK;
Political system;
the British Government;

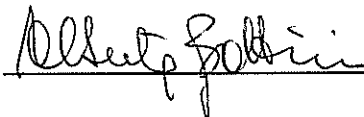
The EU (fotocopia): Basic Information
EU symbols
Europe at a glance
EU Treaties
Decision-making in the European Union
EU institutions_

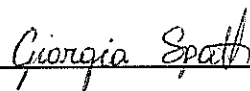
Lovere, 11 maggio 2017

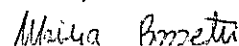
Il docente

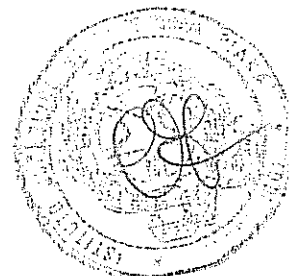
Gli alunni

Prof. Alberta Battesini











Programma di Relazioni Internazionali (Disciplina CLIL)
Classe 5 EE
a.s. 2016 – 2017

Prof. Bovi Paola

Testo: "Relazioni Internazionali" – Palmerio, FrauEd. Le Monnier Scuola

L'Economia Politica è stata trattata con le modalità prescritte dall'attuale normative in vigore: circa il 60% della disciplina è stata spiegata e valutata regolarmente in lingua inglese; ove possibile, si è applicata la metodologia Clil, con frequente ricorso all'analisi di articoli economici e interazione fra studenti e fra studenti e docente; il processo di insegnamento è stato focalizzato sulle competenze piuttosto che sulle conoscenze, nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti; la valutazione è stata indirizzata alla valorizzazione del lavoro svolto dallo studente e delle sue abilità personali.

La classe ha svolto due unità di apprendimento sperimentale in lingua inglese già nel corso del precedente anno scolastico, al fine di favorire la familiarizzazione con le modalità innovative di apprendimento della disciplina che la materia Clil comporta, anche in considerazione della peculiarità linguistica del corso RIM. Gli studenti, nonostante le comprensibili difficoltà derivanti dall'uso di una lingua diversa da quella madre, hanno acquisito gradualmente le abilità comunicative necessarie all'apprendimento della materia e hanno sempre collaborato attivamente.

Conoscenze

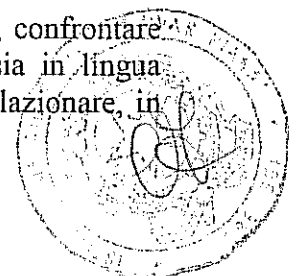
- Conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche macroeconomiche
- Conoscenza degli strumenti fondamentali di politica fiscale
- Conoscenza delle principali teorie economiche relative agli argomenti trattati di politica economica
- Conoscenza degli elementi essenziali del bilancio pubblico

Abilità

- Capacità di comprendere ed interpretare gli accadimenti economici e i loro effetti sulle variabili economiche
- Capacità di ipotizzare strategie di politica economica per la correzione dei disequilibri del mercato
- Capacità di contestualizzare ed attualizzare le teorie studiate alla realtà economica, traendone gli insegnamenti e sfruttandone i meccanismi
- Abilità di effettuare anticipazioni circa l'andamento futuro delle variabili macroeconomiche, sulla base degli interventi dell'operatore pubblico

Competenze

Lo studente deve essere in grado di effettuare analisi, spiegare fenomeni e tendenze, confrontare dati, fare previsioni e predisporre manovre nell'ambito della politica economica, sia in lingua italiana che in lingua inglese. Egli deve, inoltre, saper sostenere argomentazioni e relazionare, in





forma scritta o verbale, su temi economici; aver acquisito una discreta capacità comunicativa, dimostrando il possesso di un accettabile linguaggio tecnico anche in lingua inglese.

1 – Introduction to Public Finance

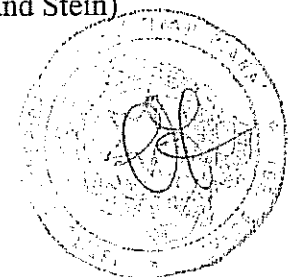
- 1.1 – Externalities
- 1.2 – Relationship between Public Finance and other branches of learning
- 1.3 – An integrated system
 - Efficiency and effectiveness
 - Differences between economic and political market
- 1.4 – Public goods
 - Non-excludability
 - Non-rivalry

2 – The public intervention

- 2.1 – Market failures
 - Inequality
 - Productive and allocation inefficiency
 - Incomplete or missing market
 - Monopoly power
 - De-merit goods
- 2.2 – Birth and development of Public Finance
 - The Roman period
 - Middle ages
 - Nation states
 - The '29 economic crisis
- 2.3 – Forms of Public Finances
 - Neutral finance
 - Compensatory finance
 - Functional finance
 - The corridor Hypothesis

3 – Theories on the foundation of Public Finance

- 3.1 – The most influential theories on the Public Finance
 - Mercantilism
 - Physiocracy
 - Classical School of Economics
 - Marxism
 - Neoclassical School of Economics (Pantaleoni, De Viti De Marco, Wagner and Stein)
 - Financial Illusion's Theory (Puviani)
- 3.2 – The Keynesian theory of the Deficit Spending
 - Purposes





- Economic mechanisms (The accelerator of the investments and the fiscal multiplier)
- Conditions (the marginal propensity to consumption and positive expectations)
- Repayment policies

4- Public Expenditure and classification

4.1 – Introduction

4.2 - Classification of the public expenditure

- Central and local expenditure
- Capital and current expenditure
- Developmental and non-developmental expenditure
- Transfer and non-transfer expenditure
- Direct and indirect expenditure
- Ordinary and extraordinary expenditure

4.3 - The Expenditure planning

- Reasons for the planning
- Steps of the expenditure planning
- Evaluation of the results (the NPV and the IRR)

5 –Public Expenditure Theories

5.1 – The origins of the striking growth of public debts

5.2 - The expansion of the public spending – Theories

- The Law of Increasing State Activity (Wagner)
- The Displacement Effect Theory (Peacock – Wiseman)
- The Rostow's Model of Growth

5.3 – Conclusions

6 - Public Revenues

6.1 - The classification of public revenue

- Revenue from private income (taxes, fees, prices)
- Irregular revenue
- Revenue from state ownership

6.2 Reasons for public intervention

6.3 Public enterprise in Italy

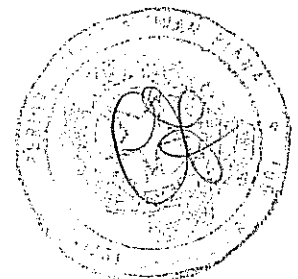
6.4 The public company

- How to control a state owned company

6.5 Types of public enterprise

- Government Departmental Organization (Epe)
- Public Corporation (Enti di diritto pubblico)
- Government companies (Amministrazione Autonoma)
- State shareholding (partecipazione pubblica)

6.6 The forms of divestiture of public shareholdings





- Azionariato diffuso
- Azionariato con nocciolo duro
- Azionariato concentrato
- The golden share

6.7 Prices charged by the public company

- Private prices
- Almost-private prices
- Public prices
- Political prices

7 - Taxation

7.1 - Classification of Tributes

7.2 Ordinary tributes:

1. Taxes on income (Income Tax, Capital gains Tax, Corporate Tax)
2. Taxes on Property (Property Tax, Inheritance Tax and Donations)
3. Taxes on goods and services (Value Added Tax, Sales Tax, Tariff, Excises)

7.3 - Classifications of taxes

- a – Direct and indirect taxes
- b – Real and personal taxes
- c – General and special taxes
- d – Ad valorem and fixed taxes
- e – Proportional, progressive and regressive taxes

7.4 - Progressive taxation methods

- 1 - classes-tax-based progressive method
- 2 - Brackets-tax-based progressive method
- 3 - A continuing progressivity method
- 4 - A continuing progressivity method

7.5 - The burden of taxation: indicators

- Tax burden
- Fiscal pressure
- Financial pressure

8- Fiscal equality and the fiscal burden distribution

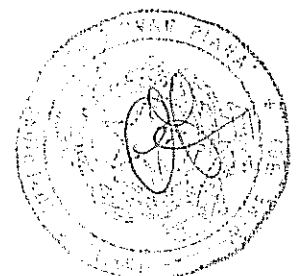
8.1- The concept of equitable distribution

- The principle of the benefit
- The tax-paying capacity principle

8.2 – Theories of sacrifice-based taxation

- the equal sacrifice theory
- the equal proportional sacrifice
- the minimum sacrifice theory

8.3 - The problem of the definition of the concept of income





- Produced income
- Earnings
- Consumed income

8.4 - The problem of the choice of the taxable basis

9 - The economic effects of taxes

9.1 – General considerations

9.2 – The tax removal

9.3 – The tax avoidance

9.4 – The tax evasion

9.4.1 - Black market

9.4.2 – How to contrast tax evasion

9.5 – The tax base erosion and profit shifting

9.6 – The tax capitalization

9.7 – The tax shifting

9.7.1 – The direction and the degree of the tax shifting

9.7.2 – The assumptions of the shifting:

- the demand elasticity for the good
- the mobility of the productive factors
- the form of the market
- the kind of the tax
- the trend of marginal costs

10 - La finanza straordinaria e il debito pubblico

10.1 - Riflessioni sulla definizione di finanza “straordinaria”

10.2 - Le quattro fonti di entrata straordinaria

10.3 - La classificazione del debito pubblico e le modalità di riduzione del debito

- privatizzazione e depatrimonializzazione
- critiche pro e contro la depatrimonializzazione

10.4 - Il giudizio storico sul debito secondo le principali scuole di pensiero

10.5 - La scelta fra imposta straordinaria o debito pubblico e i relativi effetti sugli aggregati macroeconomici (Consumo, Risparmio, Investimento e tassi d’interesse)

10.6 - Il teorema ricardiano dell’equivalenza e sua interpretazione

10.7 – Il debito pubblico italiano e il rispetto del Fiscal Compact

10.8 – I problemi legati ad un alto indebitamento

- il crowding out effect
- il fiscal drag effect
- il rischio paese

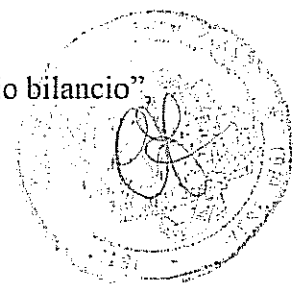
10.9 – Misure anticrisi e il “Quantitative Easing”

11 - Il bilancio pubblico

11.1 - Il bilancio dello stato e le classificazioni

11.2 - i principi del bilancio

11.3 - Le principali teorie sul bilancio (le teorie “del bilancio in pareggio”, “del doppio bilancio”, “del bilancio ciclico”)





11.4 - Un confronto fra la politica economica monetaria e quella fiscale.

12 - La politica di bilancio

12.1 - Il moltiplicatore (positivo) della spesa pubblica

12.2 - Il moltiplicatore (negativo) dell'entrata pubblica

12.3 - L'effetto combinato del moltiplicatore della spesa e dell'entrata

- Il Teorema di Haavelmo

- Calcolo della variazione reddituale derivante da manovre di politica fiscale

12.4 - L'efficacia delle manovre di politica economica espansive e restrittive sui principali squilibri del sistema economico

- pressione inflazionistica,

- condizione depressionaria,

- situazione stagflazionistica,

- squilibri territoriali o settoriali,

12.5 - La propensione marginale all'importazione e la manovra di bilancio in un'economia aperta:

- effetti sul moltiplicatore del bilancio

- effetti sul mercato dei capitali.

13 - Il bilancio dello stato italiano

13.1 - Il bilancio pubblico italiano: analisi degli artt. 72, 75, 81 e 100 Cost.

13.2 - Cenni sulle principali riforme del bilancio statale e aggiornamento sulla riforma 2009/2016

13.3 - Il sistema complesso del bilancio statale e i documenti che lo compongono

13.3.1 - Il bilancio annuale di previsione e il bilancio pluriennale:

- classificazione delle entrate e delle spese secondo la nuova riformulazione,

- le sezioni della nuova legge di bilancio

- altri documenti di bilancio (semplificato, nota integrativa, ecobilancio, ecc.)

- i risultati differenziali di bilancio (determinazione e significato di: "risparmio pubblico", "saldo netto da finanziare", "ricorso al mercato")

- i fondi di riserva

- l'istituto giuridico della perenzione amministrativa

- l'iter di approvazione del bilancio

- il ricorso all'esercizio provvisorio,

- l'assestamento di bilancio

13.3.2 - il bilancio pluriennale a legislazione vigente e programmatico

13.3.3 - Il rendiconto generale dello stato

- Procedura di redazione

- Altri documenti di bilancio

13.3.4 - il Def

- Le 3 parti del documento e le modalità di presentazione

13.3.5 - la legge di stabilità: sua evoluzione ed eliminazione del documento

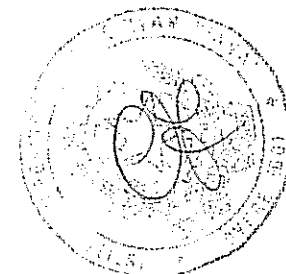
13.3.6 - la relazione generale sulla situazione economica del paese

13.3.7 il Bilancio Economico Nazionale

13.4 - il controllo sulla gestione del bilancio e sulle sue risultanze

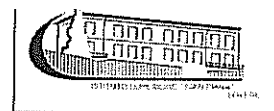
- la tesoreria dello stato e la Corte dei Conti

13.5 - Le problematiche relative al bilancio





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



14 – Cenni sulle principali imposte

14.1 – Irpef

14.2 - Ires

14.3 – Irap e le principali critiche all'imposta

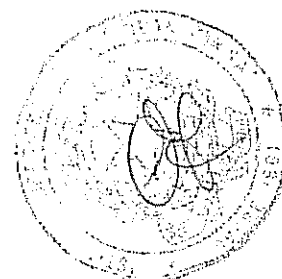
14.3 - Iva

Data: 11.05.17

L'insegnante Bevi

I rappresentanti Giorgia Spatti

Molina Bonetti





Programma di Diritto Pubblico
Classe V EE
A.S. 2016 - 2017

Prof. Bovi Paola

Testo: "Iuris Tantum – fino a prova contraria" – Monti, Farnelli - Ed. Zanichelli

Lo Stato

Dalla crisi del sistema feudale alla nascita dello stato nazionale, le caratteristiche dello stato moderno, stato e società civile, lo stato apparato, il potere politico, sovranità e indipendenza, le limitazioni della sovranità, il territorio, il popolo, la cittadinanza, stato e nazione.

Forme di stato e di governo

La formazione dello stato moderno, monarchia e repubblica, lo stato assoluto, lo stato liberale, la crisi dello stato liberale, lo stato fascista, lo stato socialista, lo stato democratico, le forme di governo nello stato democratico, la forma di governo presidenziale, la forma di governo parlamentare, un confronto fra sistemi presidenziali e parlamentari.

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale, le organizzazioni internazionali (ONU), la crisi dello stato nazionale e i processi di integrazione, la globalizzazione e il destino degli stati nazionali, gli organi dell'Onu.

L'Unione Europea

Dal "Manifesto di Ventotene" al processo di integrazione europea, l'approccio costituzionalista di A. Spinelli e quello gradualistico, le tappe del percorso di integrazione europea, l'organizzazione dell'UE, gli atti normativi e le competenze dell'Unione, le politiche comunitarie, prospettive dell'Unione europea, le lacune di democraticità dell'Unione.

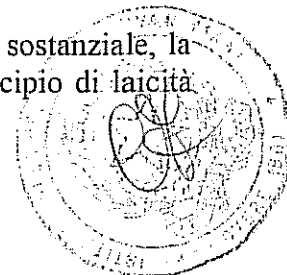
Le vicende costituzionali dello stato italiano

Il processo di democratizzazione del nostro paese: lo Statuto albertino, l'unificazione, il periodo liberale, il periodo fascista, la caduta del fascismo e la Resistenza, la proclamazione della Repubblica e l'assemblea costituente, la Costituzione della Repubblica Italiana. la parziale mancata attuazione della Costituzione e i ritardi nel processo di attuazione del testo costituzionale.

I principi fondamentali

Il principio democratico, il principio lavorista, il principio personalista, il principio pluralista, il principio solidarista, il principio dell'uguaglianza, il principio di laicità, il principio autonomista, il principio internazionalista, il principio pacifista.

Letture, analisi e commento agli articoli da 1 a 12 Cost: il diritto formale e quello sostanziale, la centralità del lavoro, una lettura critica degli artt 7 e 8 Cost e riflessione sul principio di laicità dello stato italiano.





I diritti e i doveri dei cittadini

La società civile nella Costituzione: libertà e uguaglianza, i diritti inviolabili dell'uomo, la tutela della libertà: riserva di legge e di giurisdizione, la libertà personale, le libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione, le libertà di riunione e di associazione, la libertà di manifestazione del pensiero e i mezzi di comunicazione, la libertà religiosa, i rapporti tra lo stato e le confessioni religiose, il diritto di sciopero, i doveri dei cittadini.

Letture, analisi e commento critico dei relativi articoli della Costituzione.

Cenni sui partiti politici

la caduta dei valori e la personalizzazione della politica, la questione del finanziamento pubblico dei partiti, bipartitismo e bipolarismo, collegamento fra sistema elettorale e forma di governo.

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

Concetto di democrazia, la democrazia nel sistema costituzionale italiano, il corpo elettorale, il voto, il fenomeno dell'astensione, i sistemi elettorali puri e i correttivi (il premio di maggioranza, cenni sullo scorporo, lo sbarramento), l'attuale sistema elettorale per la camera dei deputati e per il senato, l'evoluzione dei sistemi elettorali, gli effetti dell'attuale legge elettorale, il referendum abrogativo, altre forme di democrazia diretta e di partecipazione. Collegamento fra sistema elettorale e forma di governo, effetti sulla stabilità politica.

Approfondimento sul referendum costituzionale:

Analisi comparata del testo attuale e di quello che avrebbe introdotto la riforma, analisi dell'esito del referendum del 4 dicembre 2016, incontro con esperti in preparazione della consultazione referendaria.

Diritto Internazionale

Le norme di diritto internazionale: trattati e consuetudini, la classificazione delle convenzioni, le controversie fra stati e gli strumenti per la loro composizione, competenza e ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia, l'arbitrato.

Le controversie internazionali di natura privata

La tutela degli investimenti privati, l'arbitrato, la mediazione, la Camera di Commercio Internazionale e le sue funzioni.

Gli Organismi di Bretton Wood

L'importanza degli scambi, protezionismo e liberismo, il diritto internazionale dell'economia. Gli accordi di Bretton Wood, Il FMI, il Gruppo della Banca Mondiale.

L'Organizzazione mondiale del commercio e l'integrazione economica

Il WTO e i Rounds, i principi introdotti dal WTO, i trattati facoltativi, l'organismo di risoluzione delle controversie e procedura, l'organizzazione dell'OMC, critiche alla OMC.

Le organizzazioni regionali: aree di commercio preferenziale, aree di libero scambio, unione doganale, mercato unico, unione economica e monetaria.

Il diritto internazionale privato: i rapporti di lavoro e di famiglia

L'oggetto del diritto internazionale privato, i criteri di collegamento e i limiti di applicazione della legge nazionale, il foro competente e la scelta della legge applicabile nel rapporto di lavoro e di famiglia, problemi derivanti da tali rapporti.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
 Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
 Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
 Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
 Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
 Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
 E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



I contratti internazionali: formazione, inadempimento, garanzie, pagamento

I problemi derivanti dai contratti internazionali, la questione della legge applicabile e del foro competente, le clausole contrattuali e il problema della lingua, l'inadempimento e relativi effetti, clausola hardship e clausola penale, il rischio paese e la valuta, le garanzie di adempimento, i rischi connessi all'uso dei vari metodi di pagamento.

La tutela dei consumatori

La tutela del consumatore nei contratti internazionali, nei contratti per adesione, gli obblighi di informazione e il diritto di recesso, la garanzia di buon funzionamento e contro le pratiche commerciali scorrette, la class action.

Cenni sulla vendita e i contratti collegati

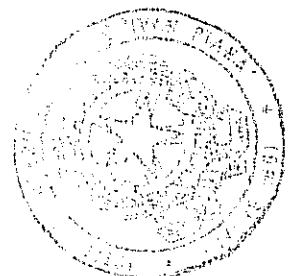
Il contratto di vendita e la sua formazione, l'acquisto online, gli incoterms, il baratto, il trasporto di merci, il franchising e la joint venture

Beni dello Stato e loro regime giuridico *per*

Data: 11.05.2017

L'insegnante *per*

I rappresentanti *Giorgia Spotti* *Maria Bazzani*





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTG007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Docente: professoressa ASMARA ZIBONI

Conoscenze

- Principi contabili
- Normative e tecniche di redazione del bilancio d'esercizio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Tecniche di reporting
- Business plan di imprese che operano nel mercato interno

Abilità

- Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.
- Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo.
- Individuare gli strumenti del controllo di gestione e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema dei budget.
- Predisporre report
- Costruire un business plan.

Competenze

- Gestire il sistema di rilevazioni aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione
- Applicare il controllo di gestione ed analizzarne i risultati
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione.
- Applicare i principi e gli strumenti del controllo di gestione e analizzarne i risultati.

TESTO IN ADOZIONE: *Impresa e Mercati internazionali*
autore: Astolfi Barale Nazzaro & Ricci
Casa Editrice: Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

BILANCI AZIENDALI

il sistema informativo aziendale- il bilancio d'esercizio- il sistema informativo di bilancio- la normativa sul bilancio- principi di redazione del bilancio- le componenti del bilancio d'esercizio civilistico- lo stato patrimoniale- il conto economico- la nota integrativa- il bilancio in forma abbreviata- la relazione sulla gestione.

ANALISI PER INDICI

L'interpretazione del bilancio- le analisi di bilancio- lo stato patrimoniale riclassificato- i margini della struttura patrimoniale- il conto economico riclassificato- gli indici di





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



bilancio- l'analisi della redditività- l'analisi della produttività- l'analisi patrimoniale- l'analisi finanziaria- schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio.

ANALISI PER FLUSSI

I flussi finanziari e i flussi economici- le fonti e gli impieghi- il rendiconto finanziario- le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN.

CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di Calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale- l'oggetto della misurazione- la classificazione dei costi- la contabilità a costi diretti- la contabilità a costi pieni- il calcolo dei costi basato sui volumi- il calcolo dei costi basato sulle attività- i costi congiunti- i costi standard.

SCELTE AZIENDALI DI BREVE TERMINE

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali- l'accettazione di un nuovo ordine- il mix produttivo da realizzare- l'eliminazione del prodotto in perdita- il make or buy- la convenienza delle scelte aziendali di breve periodo- la break even analysis la valutazione delle rimanenze- l'efficienza e l'efficacia aziendale.

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

Creazione di valore e successo dell'impresa- la gestione strategica- analisi dell'ambiente esterno- analisi dell'ambiente interno- l'analisi SWOT.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione strategica- il controllo di gestione- il BUDGET- l'articolazione del Budget- i budget settoriali- il budget degli investimenti fissi- il budget finanziario- il budget economico e il budget patrimoniale- il controllo budgetario- l'analisi degli scostamenti e il reporting.

BUSINESS PLAN

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali- la determinanti del processo di nascita di un'impresa- i soggetti destinatari del business plan- l'articolazione del business plan- l'introduzione al business plan (executive summary)- la ricerca delle informazioni- il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza- il contesto competitivo e analisi del mercato- la struttura tecnico operativa- l'analisi quantitativo-monetaria- considerazioni conclusive al piano di business.

SUGGERIMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA

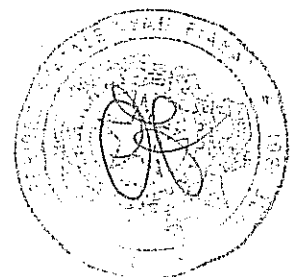
La traccia- i vincoli- la redazione dello S.P. – la redazione del C.E.

Lovere, 11 maggio 2017

Il docente Prof.ssa Ziboni

Gli alunni

Giorgia Spathi
Maira Bonetti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
 Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
 Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
 Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
 Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
 Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
 E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



PROGRAMMA DI TEDESCO

Prof.ssa **CLAUDIA DELVECCHIO**

Testo: **DEUTSCH LEICHT 2 - DVD LIBROLIM Deutsch Leicht 2**

Corso di lingua tedesca per l'intero ciclo secondario (A1-B2)

Ed. Loescher

Autori: Montali, Mandelli, Linzi

Ripasso Lektion 8, 9.

Lektion 10 A-B-C

Abilità: Parlare del futuro, parlare di scelte professionali, parlare dell'amicizia e del migliore amico

Competenze: Professioni, parti del corpo, aspetto e carattere

Conoscenze: Verbo WISSEN, il futuro, subordinata oggettiva introdotta da DASS, nomi maschili deboli, subordinata relativa, interrogativo Was für ein?

Lektion 11 A-B-C

Abilità: Chiedere informazioni, esprimere dubbio, insicurezza, chiedere il parere, confrontare capi di vestiario

Competenze: Espressioni dubitative, capi di vestiario, esperienze uniche, amore

Conoscenze: Interrogative indirette, superlativo relativo dell'avverbio, Welch-? Aggettivo preceduto da articolo determinativo o dimostrativo, declinazione dell'aggettivo al dativo, superlativo relativo in funzione attributiva

Lektion 12 A-B-C

Abilità: Descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto con i genitori

Competenze: Fatti biografici, la vita nella DDR, rapporti con i genitori

Conoscenze: Praeteritum, subordinata temporale introdotta da als, während e bevor, subordinata temporale introdotta da nachdem, e Plusquamperfekt, preposizioni che reggono in genitivo, subordinata concessiva introdotta da *obwohl*

Lektion 13 A-B-C

Abilità: Parlare dei propri interessi e sogni, motivare scelte, fare ipotesi, descrivere comportamenti, interessi e futuro professionale, esperienze di lavoro, comportamenti e stati d'animo.

Competenze: I verbi con preposizione e la loro costruzione, subordinata finale,

Conoscenze: Konjuntiv II e perifrasi *würde+ infinito, infinitive statt...zu, ohne...zu*

1. Dal testo: **HANDELSPLATZ**

Deutsch für Beruf und Reisen

Ed. Loescher

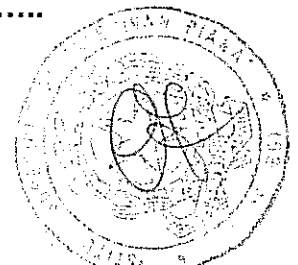
Autori: Bonelli, Pavan

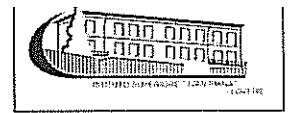
Die Bewerbung: Ein Vorstellungsgespräch, Bewerbung mit Lebenslauf pag 29-42

La docente... *Claudia Delvecchio*

I rappresentanti... *Giorgia Spatti*

..... *Milva Borzetti*





PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Docente Paolo D'Amico
a.s. 2016-17

CONOSCENZE:

La società industriale moderna

La fase della grande depressione: crisi agraria e crisi industriale; le grandi migrazioni. La ripresa economica e la seconda rivoluzione industriale e il capitalismo monopolistico.

L'imperialismo

I caratteri specifici del fenomeno; le ragioni economiche, politiche, sociali, ideologiche; il ruolo delle potenze nazionali.

La società di massa

Cosa si intende per società di massa; le classi sociali, partiti e sindacati; l'emancipazione femminile e la società industriale.

Il partito di massa e il conflitto di classe. Il mondo cattolico: papa Leone XIII e la "*Rerum novarum*": la dottrina sociale della chiesa.

La destra e la sinistra storica

La destra storica: il completamento dell'unificazione nazionale e il ritardo nello sviluppo economico; la continuità con l'ordinamento piemontese e l'adesione al liberismo economico.

La sinistra storica: le scelte amministrative, economiche e la politica estera.

L'età di Crispi

L'impostazione autoritaria; la parentesi giolittiana e i "fasci siciliani"; il secondo governo Crispi e la repressione delle proteste sociali; le imprese coloniali.

La crisi di fine secolo: le rivolte sociali e la repressione.

7) L'età giolittiana

Il decollo industriale italiano. La società. La nascita del Psi.

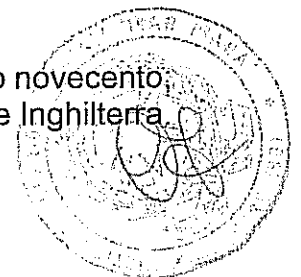
Il liberalismo progressista di Giolitti: strategie politiche e obiettivi economici; le riforme politiche e sociali; il rapporto con i socialisti (socialisti rivoluzionari e riformisti); il rapporto con i cattolici; la nascita della Democrazia cristiana.

Le premesse alla crisi del sistema giolittiano.

La diffusione del nazionalismo; la ripresa della politica coloniale; le finalità economiche e ideologiche del colonialismo italiano.

La prima guerra mondiale

Premessa generale; la situazione economica e sociale dell'Europa nel primo novecento; l'impetuosa crescita industriale e le tensioni coloniali tra Germania, Francia e Inghilterra.





Le cause scatenanti: la delicata situazione dell'area balcanica; gli schieramenti. L'Italia dalla neutralità all'intervento: le argomentazioni di neutralisti e interventisti; il patto segreto di Londra; il tragico bilancio della guerra; gli armistizi e la fine della guerra. La conferenza di pace di Parigi: i "quattordici punti" di Wilson (l'obiettivo della pacificazione e la Società delle nazioni); i trattati di pace: una "pace punitiva" per la Germania premessa alle tensioni degli anni '20 e '30.

La rivoluzione russa

La Russia fra autocrazia e rivoluzione: 1904-1907.

La rivoluzione del '17: la crisi bellica e sociale; la crisi irreversibile dello zarismo.

Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi al potere e la "dittatura del proletariato".

La Russia tra pace separata e guerra civile; la nascita dell'Urss.

10) L'Italia del dopoguerra e gli anni venti

La crisi del liberalismo; crisi economica e disagio del ceto medio; scioperi, occupazione delle terre.

Le trasformazioni del quadro politico: la nascita del Ppi e dei Fasci di combattimento; le elezioni politiche del '19 e la tensione tra massimalisti e riformisti nel Psi; il governo Nitti e la questione di Fiume: la "vittoria mutilata".

Due bienni cruciali: 1919-'20, 1921-'22: una fase di rottura rispetto al passato.

La rivoluzione spartachista in Germania e le sue conseguenze.

La graduale affermazione del fascismo: la crisi dei governi liberali e i limiti politici del Psi.

La marcia su Roma.

11) Il fascismo

Il Pnf: le componenti squadrista e moderata. La nascita del Pci.

I principali provvedimenti del governo Mussolini; la legge elettorale "Acerbo" e le elezioni del '24; il delitto Matteotti.

La crisi politica durante il rapimento di Matteotti: la reazione del movimento socialista, l'assunzione di responsabilità di Mussolini e l'inizio del regime.

12) La crisi del '29

La situazione economica negli Usa dal 1922 al 1929; le cause della crisi; le conseguenze sull'economia e sulla società americane. I riflessi della crisi in Europa.

La risposta degli Usa alla crisi: il fallimento del liberismo e il New deal di F.D. Roosevelt. J.M. Keynes e la rottura con le teorie classiche.

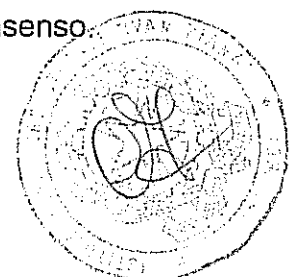
Il regime fascista

Cosa si intende per regime; le leggi fascistissime e il superamento del sistema liberale; la politica economica del regime e il corporativismo.

La centralità e la modernità del sistema di propaganda; il meccanismo del consenso.

Il rapporto con la Chiesa: i patti lateranensi e le tensioni con l'Azione cattolica.

La politica estera: gli anni venti; le imprese coloniali.





L'antifascismo dal '25 alla fine degli anni '30: il fuoriuscitismo e la rete antifascista interna al paese.

Dalla Repubblica di Weimar al nazismo

La frustrazione per le riparazioni belliche; la repubblica di Weimar, l'occupazione francese della Ruhr e il piano Dawes.

La crisi del '29 e il nazismo: la strategia hitleriana; scontento sociale e violenza squadrista; crisi e fine della Repubblica.

Repressione e leggi eccezionali.

L'ideologia nazista: i principi esposti in "*Mein kampf*" e l'avvicinarsi del "*nuovo ordine europeo*".

La guerra di Spagna e totalitarismi

La situazione politica della Spagna negli anni '20; le cause del conflitto e la guerra civile; l'intervento di Germania e Italia; il franchismo.

Il totalitarismo: origine del termine e caratteri dei regimi totalitari fascisti; le differenze con il comunismo sovietico.

13) *La seconda guerra mondiale*

Le cause della guerra. L'espansione tedesca verso Austria, Cecoslovacchia e Polonia.

Le fasi della guerra: 1939-40-41; il patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov; il patto d'acciaio.

L'intervento italiano. L'attacco tedesco all'Inghilterra; la legge "affitti e prestiti" e l'ingresso in guerra degli Usa; la campagna di Russia.

Il 1942-43: la svolta in Africa e la battaglia di Stalingrado.

Il crollo del fascismo e il governo Badoglio; 8 settembre 1943: l'Italia divisa in due; la Repubblica sociale italiana; la resistenza e la guerra civile; la nascita del Cln.

La "svolta di Salerno" e la liberazione dell'Italia. Lo sbarco in Normandia, la conferenza di Jalta e il crollo del Reich.

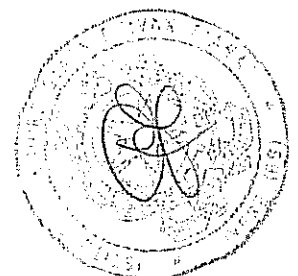
14) *La guerra fredda*

Cenni: le sfere d'influenza e il confronto atomico; la divisione della Germania; il "piano Marshall".

ABILITA':

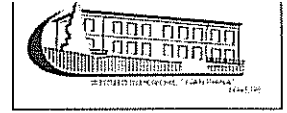
- Sa raccogliere e sistemare in modo organico i dati;
- sa trarre informazioni da fonti e materiali vari ;
- è in grado di utilizzare in modo autonomo i libri di testo;
- comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico.

COMPETENZE:





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
 Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
 Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
 Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
 Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
 Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
 E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

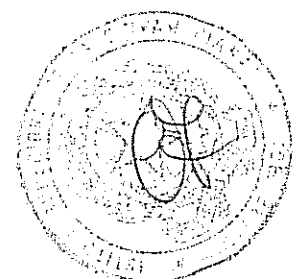


- Riconosce nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- utilizza i dati politici, economici, sociali, religiosi e culturali per prevedere le conseguenze in modo logico, per interpretare e valutare le fonti storiche.

Il docente.....

I rappresentanti *Giorgia Spatti*.....

.....*Molina Bozzetti*.....





PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

Docente: Paolo D'Amico

CONOSCENZE:

1) UN NUOVO MODO DI RAPPRESENTARE IL REALE: IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO.

Quadro generale

- Il contesto storico-economico: lo sviluppo scientifico; l'idea di progresso.
- I caratteri del positivismo.

Percorsi

1) Francia: dal realismo al naturalismo

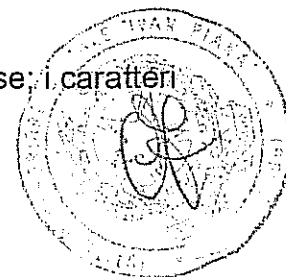
- La poetica del naturalismo: E. Zola "*Il romanzo sperimentale*": i principi fondamentali dell'opera.
- Gli iniziatori del naturalismo: Flaubert e "*Madame Bovary*";
- Lo scrittore romantico e lo scrittore naturalista.

2) Italia: il verismo e Giovanni Verga

- L'ambiente della letteratura verista: il contesto storico e culturale;
- le premesse letterarie: l'impersonalità dell'arte;
- la fase di transizione dal romanticismo al verismo.

Giovanni Verga

La vita; la rivoluzione stilistica e tematica; il rapporto con il naturalismo francese; i caratteri della poetica verista; le opere:





- *Nedda, Vita dei campi, Novelle rusticane;*
- *I Malavoglia:* il progetto e la poetica; la componente realistica e lirico-simbolica; la trama; i macrotemi: la "religione della famiglia"; la critica al progresso e alla modernità; l'ideologia conservatrice di Verga; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; lingua, stile, punto di vista;
- *Mastro-don Gesualdo* : storia di un nome; la vicenda di un arrampicatore sociale; le quattro parti della trama; il tema della roba; la stratificazione nel sistema dei personaggi; la critica alla modernità-

Testi

E. Zola.

Lettura e analisi di alcuni brevi passi tratti da
"Il romanzo sperimentale "

G. Flaubert:

- *I comizi agricoli* -

E. Zola:

- *L'inizio dell'Ammazzatoio*

G. Verga:

- *da Nedda: "L'amore e la morte";*

- *Introduzione a "Rosso Malpelo";*

- *Rosso Malpelo;*

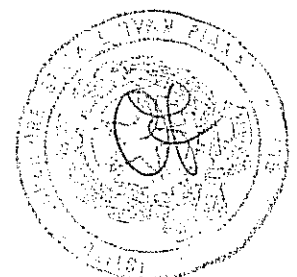
- *La roba;*

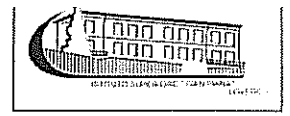
- *Libertà;*

- *da "I Malavoglia": Prefazione, La tempesta sui tetti del paese; L'addio di 'Ntoni.*

- *da "Mastro-don Gesualdo": La morte di Gesualdo;*

2) IL SIMBOLISMO: LA POESIA DELLA VITA MODERNA





Quadro generale

- Contesto storico e culturale:
- la crisi del positivismo e la sfiducia nel progresso; irrazionalismo e simbolismo: l'arte come strumento di conoscenza;
- la rottura con il razionalismo positivista;
- la rivoluzione del linguaggio poetico: la rottura con la tradizione edificante della poesia.

Percorsi

Charles Baudelaire e la "modernità" dei Fiori del male

- "I fiori del male", un titolo allegorico: la struttura dell'opera e i temi principali; i contenuti ripugnanti e lo stile elevato

Testi

C. Baudelaire:

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Elevazione*

3) IL SIMBOLISMO EUROPEO RIVISITATO IN ITALIA: PASCOLI E IL SUPERAMENTO DEI MODULI POETICI DELLA TRADIZIONE. D'ANNUNZIO E L'"ALCYONE"

Quadro generale

- Le caratteristiche della situazione italiana.

Percorsi

Giovanni Pascoli

- la vita; la poetica; ideologia e la scoperta dell'infanzia;
- *Myricae*; gli elementi di rottura e di continuità con la tradizione poetica italiana; impressionismo apparente e espressionismo; i temi della natura e della morte





Gabriele D'Annunzio

- la vita tra estetismo e superomismo;
 - *Alcyone*: le cinque sezioni e gli aspetti sperimentali.

Testi

G. Pascoli

- *Il fanciullino* (brano antologico)
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il tuono*
- *Novembre*
- *Il gelsomino notturno*

G. D'Annunzio

- *La pioggia nel pineto*

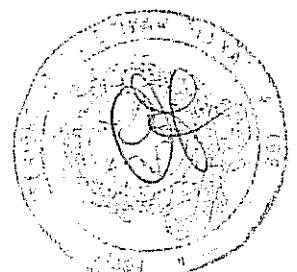
4) IL ROMANZO DELLA CRISI: SUGGERZIONI NARRATIVE E AVVENTURE PSICOLOGICHE

Quadro generale

- **Le nuove scoperte**: scienza e psicologia.
- **S. Freud** e la "rivoluzione" dell'inconscio (psicanalisi, es, super-io, io).
- **La crisi della razionalità nella narrativa europea**: *T. Mann, F. Kafka, M. Proust, J. Joyce* (cenni generali).
- **Dissoluzione e rifondazione del romanzo**: le differenze tra romanzo del 1800 e romanzo del 1900; le nuove tecniche narrative (monologo interiore e flusso di coscienza).

Percorsi

- 1) **Italo Svevo**:





- La vita; le origini mitteleuropee e la formazione culturale;
- il rinnovamento del romanzo in Italia: *La coscienza di Zeno*;
- l'influenza della teoria psicanalitica: la nevrosi come non rassegnazione dell'individuo ai meccanismi della società
- il rinnovamento del romanzo: la destrutturazione della trama e del personaggio.

La coscienza di Zeno: la vicenda; titolo, struttura, contenuto; sintesi.

Il rapporto tra Zeno e i personaggi; le novità del romanzo: psicanalisi, nevrosi, tempo; la critica alla società borghese.

1) Luigi Pirandello

- La vita ;
- Pirandello e l'avanguardia europea;
- la poetica dell'umorismo: il contrasto tra forma e vita; persona e personaggio/maschera; la distinzione tra comicità e umorismo;
- *Il fu Mattia Pascal* : la trama; i temi: l'inettitudine e il doppio, la famiglia, il gioco d'azzardo, la modernità e il progresso; i personaggi, il tempo e lo spazio, la struttura e lo stile.

Testi

J. Joyce:

- *Eveline*

F. Kafka:

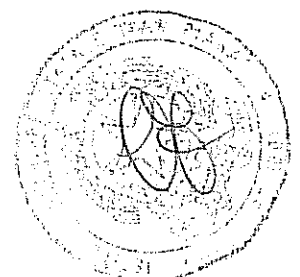
- *Il medico di campagna*

I. Svevo:

- *Prefazione del dottor S.*
- lettura di alcune pagine del capitolo: *Il vizio del fumo*;

Passi antologici:

- *Lo schiaffo del padre*
- *La proposta di matrimonio*





- *Lo scambio di funerale*

L. Pirandello

da *L'umorismo*:

- *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

- *Il treno ha fischiato*

da *Il fu Mattia Pascal* :

- *In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia.*

- *Adriano Meis e la sua ombra*

- *Pascal porta i fiori sulla propria tomba*

5) IL CREPUSCOLO DELLA POESIA: GOZZANO E L'INUTILITA' DELLA LETTERATURA

Quadro generale

- *I caratteri generali della poesia crepuscolare*

Percorsi

G. Gozzano

- *La vita*

- *La rottura con il modello dannunziano e l'intimismo tematico*

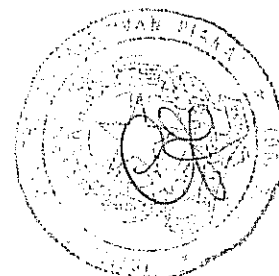
- *L'assenza di un ruolo di trasmissione valoriale della poesia; lo stile.*

Testi

- *Invernale*

5) L'ESIGENZA DI ESSENZIALITA': UNGARETTI E L'INESPRIMIBILE DRAMMA DELLA GUERRA

Quadro generale





La poesia delle avanguardie: l'ermetismo.

Percorsi

Giuseppe Ungaretti

La vita;

le novità formali e tematiche de "*L'allegria*";

"Allegria": il titolo; i temi; lo stile e la sperimentazione.

Testi

In memoria

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Natale

Veglia

6) MONTALE TRA DISINCANTO E RICERCA DI SENSO

Quadro generale

La centralità di Montale nella poesia del '900

il pensiero e il contesto

la poetica e la funzione della poesia.

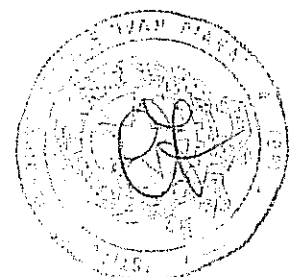
Percorsi

E. Montale

- La vita;

- **Ossi di seppia**: la struttura e il contenuto; la metrica; il "correlativo oggettivo".

Testi





- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato

6) IL TEMPO DEL NEOREALISMO: ORIZZONTI PER UNA NUOVA CULTURA

Quadro generale

- Il contesto storico tra resistenza e guerra fredda; il processo alla letteratura precedente; la rivista il "Politecnico". *Politecnico*
- *Il neorealismo*: origine del termine; i temi principali; il neorealismo al cinema; il declino.

Percorsi

- Il cinema neorealista

Testi

Visione dei film:

Roma, città aperta di Roberto Rossellini;

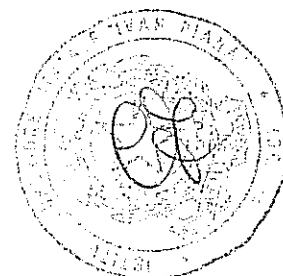
Dal testo argomentativo al saggio breve

Scheda sulla lettura e sulla scrittura di un testo argomentativo.
La struttura e la modalità di elaborazione di un saggio breve.

Lettura di alcuni testi argomentativi e saggi brevi.

Testo di riferimento per i brani antologici: AA.VV. *L'esperienza della letteratura* (vol. 3), Palumbo editore.

ABILITA':





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

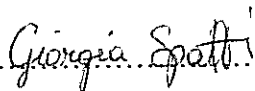


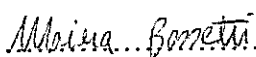
- E' in grado di utilizzare in modo autonomo i libri di testo e le comunicazioni proposte;
- è capace di ascoltare con attenzione e di valutare i contributi dei compagni;
- sa comunicare le proprie idee, sostenendo le proprie argomentazioni in modo abbastanza adeguato sia a livello espressivo che logico.

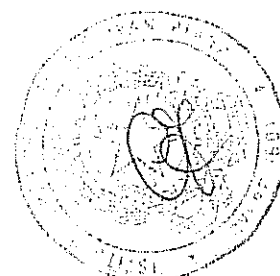
COMPETENZE:

- Sa orientarsi nella ricostruzione della storia della cultura e della letteratura;
- è in grado di comprendere e commentare i testi letterari;
- sa confrontare epoche, movimenti, autori e opere;
- sa produrre strumenti di comunicazione multimediale.

Il docente.....

I rappresentanti ..

.....





PROGRAMMAZIONE di MATEMATICA APPLICATA

Classe 5EE RIM ITC - a. s. 2016-17

Docente: prof. Alfredo Rigo

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

FINALITA'

Favorire l'apprendimento per competenze;

L'obiettivo primario, comune anche alle altre, discipline è quello di contribuire alla crescita intellettuale degli studenti ed alla formazione della loro personalità, favorendo nel contempo l'inserimento nel mondo del lavoro. La padronanza delle conoscenze, abilità e competenze dell'asse matematico, infatti, consente agli studenti l'applicazione delle stesse nel contesto quotidiano e domestico e favorisce l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio (come da documento ufficiale del 15 Luglio 2010).

Per conseguire tali obiettivi a livello disciplinare, sarà indispensabile:

sviluppare le capacità razionali con approccio intuitivo, per avviare progressivamente al processo di astrazione e di formalizzazione che sono caratteristici della matematica.

utilizzare gli strumenti matematici, per indagare, interpretare e prevedere situazioni reali

sviluppare processi induttivi e deduttivi

interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni

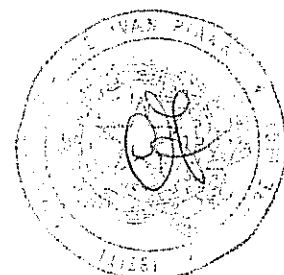
individuare le componenti di ogni situazione attraverso l'esame critico dei fattori.

discutere criticamente le nozioni apprese.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA - PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe, conosciuta per tutto il corso del triennio, ha, in generale, una preparazione sufficiente. La partecipazione durante le lezioni è buona. Il comportamento è corretto. Nel corso dell'ultimo anno non sono stati necessari corsi di recupero e, talvolta, è stato richiesto l'accesso agli "sportelli HELP"

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA





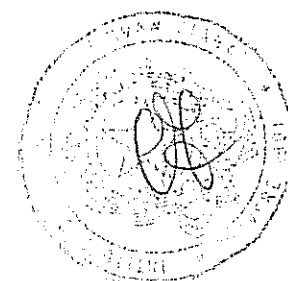
ASSE CULTURALE:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

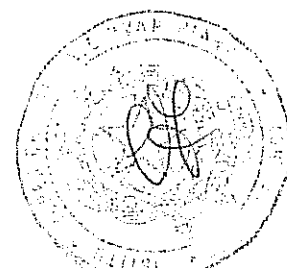
CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE SVOLTA

<i>Moduli</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI	Disequazioni lineari in due variabili; sistemi di disequazioni	Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari	(1) (2) (3) (4)
FUNZIONI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI: DEFINIZIONE, DOMINIO, DERIVATE	Definizione di funzione reale di due o più variabili reali. Dominio di funzioni. Linee di livello. Derivate parziali. Derivate di ordine superiore.	Determinare e rappresentare graficamente il dominio di funzioni di due variabili reali Calcolare le derivate parziali di funzioni di due variabili reali Analizzare una funzione di due variabili reali mediante le linee di livello	(1) (2) (3) (4)





FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI: RICERCA DEI MASSIMI E MINIMI LIBERI E VINCOLATI.	<p>Massimi e minimi relativi: definizione.</p> <p>Massimi e minimi assoluti.</p> <p>Condizione necessaria (significato geometrico). Condizione sufficiente: hessiano.</p> <p>Massimi e minimi vincolati.</p> <p>Cenni al metodo del moltiplicatore di Lagrange.</p> <p>Massimi e minimi con vincoli espressi da disequazioni di primo grado.</p>	<p>Acquisire il concetto di massimo e minimo di una funzione di due variabili reali.</p> <p>Determinare massimi e minimi liberi o vincolati di funzioni di due variabili con le linee di livello o con le derivate</p> <p>Calcolare il massimo e il minimo assoluto di una funzione in un insieme chiuso e limitato</p> <p>Individuare i massimi e minimi vincolati di una funzione di due variabili reali utilizzando uno dei metodi studiati</p> <p>Valutare la convenienza di applicazione di uno dei metodi di ricerca di massimi e minimi vincolati di funzione di due variabili reali in virtù del tipo di funzione e di vincolo assegnati</p>	(1) (2) (3) (4)
PROGRAMMAZIONE LINEARE: METODO GRAFICO	<p>Introduzione alla P.L. come parte della R.O.</p> <p>Massimi e minimi di funzioni lineari vincolate.</p> <p>Problemi di P.L. in due variabili reali con il metodo grafico.</p> <p>Il problema del trasporto.</p>	<p>Determinare il modello matematico di un problema di P.L.</p> <p>Risolvere un problema di P.L. in due variabili reali con metodo grafico, utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.</p> <p>Applicare uno dei metodi di risoluzione dei problemi dei trasporti.</p>	(1) (2) (3) (4)
ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA	<p>Regimi di capitalizzazione semplice e composto.</p> <p>Tassi equivalenti.</p> <p>Rendite immediate a rata costante.</p>	<p>Saper ricavare Montante e Valore Attuale nei due regimi di interesse.</p> <p>Saper determinare tassi equivalenti annui/mensili/semestrali, ecc.</p> <p>Saper ricavare Montante e Valore Attuale di una rendita immediata a rata costante</p>	(1) (2) (3) (4)



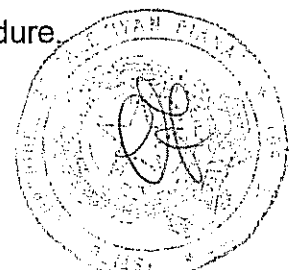


<p>RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI di DECISIONE</p>	<p>Introduzione storica alla R.O. Scopi e metodi della ricerca operativa. Costruzione dei modelli matematici. Classificazione dei problemi di decisione. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo. Problemi di scelta fra due o più alternative. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti Problemi delle scorte.</p>	<p>Tradurre problemi economici di scelta in termini matematici, secondo l'approccio della R.O (individuare le variabili, il tipo di funzione e i vincoli e costruire il modello matematico) Risolvere i problemi di R.O. per via algebrica e/o geometrica e saperne interpretare criticamente il risultato. Saper operare scelte nel continuo. Saper operare scelte fra investimenti i cui effetti sono differiti nel tempo. Risolvere graficamente problemi di scelta fra due o più alternative, le cui funzioni obiettivo siano facilmente rappresentabili e individuare il percorso minimo o massimo Utilizzare consapevolmente le tecniche della R.O..</p>	<p>(1) (2) (3) (4)</p>
<p>STATISTICA: INTERPOLAZIONE LINEARE</p>	<p>Metodo dei minimi quadrati con funzione lineare.</p>	<p>Saper interpolare una serie di dati e valutare l'errore di accostamento della funzione interpolante.</p>	<p>(1) (2) (3) (4)</p>

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sostanzialmente di tipo partecipativo e prevedono la seguente sequenza di attività:

1. Introduzione dell'argomento trattato (che preveda la contestualizzazione degli argomenti da trattare, facendo riferimento il più possibile a situazioni concrete e legate all'esperienza degli studenti)
2. Spiegazione degli elementi fondamentali
3. Esempificazioni (le fasi 1 e 2 possono essere interconnesse)
4. Fornire chiaramente le istruzioni necessarie e le informazioni indispensabili per avviare l'attività didattica, in riferimento a strumenti, tempi, procedure.
5. Insegnare ad utilizzare in modo funzionale gli strumenti di lavoro.





6. Comunicare all'inizio di ogni unità di lavoro lo scopo
7. Richiamare le conoscenze già possedute dagli alunni ed esplicitare le conoscenze implicite.
8. Esplicitare le operazioni e procedure logiche da seguire (classificazione, ordinamento, selezione, confronto- analogie/differenze, analisi, relazione, ecc.).

STRUMENTI

- Libro di testo adottato
Bergamini – Trifone - Barozzi
Matematica.Rosso con Maths in EnglishVol. 5
Ed. Zanichelli
- Lavagna, LIM, calcolatrice scientifica
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: programmi software per la matematica

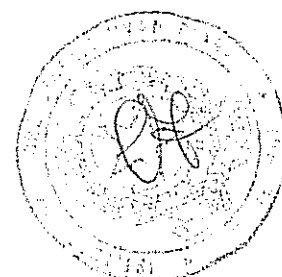
FIRMA DOCENTE

Prof. Alfredo Rigo

I rappresentanti

Giorgia Spatti

.....*Maria Forzetti*.....





PROGRAMMA Di Scienze Motorie e Sportive

Docente: Oberti Guglielmo

Il sottoscritto dichiara di aver avuto continuità d'insegnamento dalla terza classe con la classe in oggetto, la 5 sez. EE;

Conoscenze

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità d'utilizzo.
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Abilità

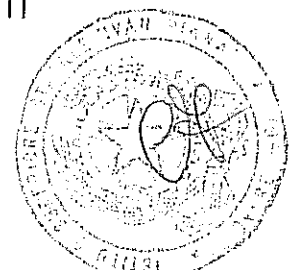
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse, individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse....).
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

Competenze

Per gli obiettivi di competenza si individuano in un curriculum continuo dai 3 ai 19 anni. Il quadro delle competenze e gli standard di riferimento sono stati compilati dal GRUPPO DI RICERCA DELLA CAPDI e LSM o meglio:
Confederazione Associati Provinciali Diplomi ISEF & Laureati in Scienze Motorie

La dispensa raccoglie i materiali elaborati dal gruppo di lavoro nel periodo 2011/2013, che a seguito dell'approvazione da parte del Miur delle nuove Indicazioni Nazionali per l'infanzia, il 1° e il 2° ciclo di istruzione del periodo 2010/2012, ha ripreso i lavori per dare continuità (verticalità) al curriculum dell'Educazione fisica tra i due cicli di studio.

TESTO IN DOTAZIONE: **Corpo Libero** (Edizione Aggiornata) Editrice MARIETTI
Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado
GIANLUIGI FIORINI - STEFANO CORETTI - SILVIA BOCCHI

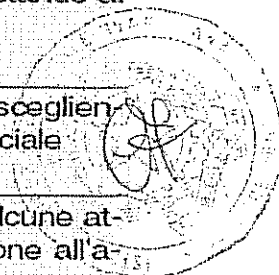


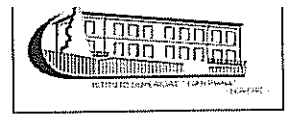


TRIENNIO

GLI STANDARD E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE

MOVIMENTO	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi
	LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi
	LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
LINGUAGGI DEL CORPO	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	LIVELLO 3: è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento
	LIVELLO 2: comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari, che trasmette
	LIVELLO 1: riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
GIOCO SPORT	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	LIVELLO 3: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	LIVELLO 2: pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale
	LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'a-





PROGRAMMA SVOLTO

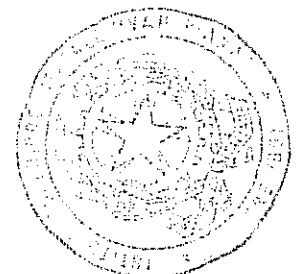
- Test d'ingresso
- Test di Leger
- Corsa di durata: prestazione in corsa lenta, ma continua
- 1000 metri
- Set prestativo: addominali, braccia, gambe, dorsali.
- Basket:: miglioramento della competenza generale nel gioco.
- Pallavolo: utilizzo delle abilità e conoscenze acquisite per migliorare la competenza generale nel gioco.
- Ginnastica artistica: richiamo di alcuni elementi base
- Ginnastica artistica: produzione di un percorso ginnico personalizzato
- Costruzione di una coreografia con base musicale utilizzando le abilità e lo conoscenze acquisite. (in Gruppo)
- Conoscenze: funzionamento del corpo umano nell'ottica sportiva: l'energetica muscolare,
- Conoscenza e utilizzo del linguaggio corporeo per esprimere un messaggio più o meno complesso,
- Drammatizzazione di una canzone italiana a piacere con durata tra un minuto ed un minuto e mezzo
- visione di audiovisivi a carattere prettamente tecnico sportivo, ricerca, osservazioni e riflessioni sulle interazioni storiche-sociali-politiche-culturali-economiche con lo sport.
- produzione di una tesina su quest'ultimi argomenti

prof. Oberti Guglielmo

Lovere _____

I rappresentanti degli studenti

Giorgia Spatti
Miriam Bonzetti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it - Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



CLASSE 5EE-A.S. 2016/2017
ORA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

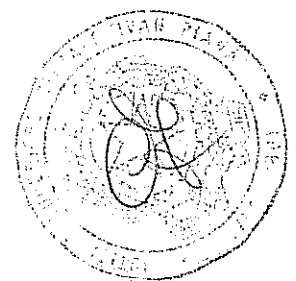
Docente: Giampiero Favalli

IN CONFORMITA' COL PROGETTO PRESENTATO A INIZIO ANNO
SCOLASTICO, SI ELENCAANO GLI ARGOMENTI OGGETTO DI
TRATTAZIONE DURANTE L'A.S.:

- IL CASO " BREXIT"
- ELEZIONI PRESIDENZIALI AMERICANE
- REFERENDUM COSTITUZIONALE
- DISOCCUPAZIONE GIOVANILE
- EFFETTI DELLA TECNOLOGIA SGLI UTENTI
- ALCUNI ASPETTI DEL TERRORISMO
- I DIRITTI DELLE DONNE
- MAFIA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
- ASPETTI STORICO-POLITICI, CON PROIEZIONE FILMATO, DELLA
GUERRA IN VIETNAM.

LOVERE 11/05/2017

L'INSEGNANTE
PROF. GIAMPIERO FAVALLI



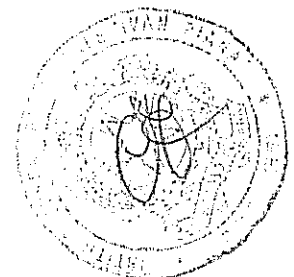


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



ALLEGATO B

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescindendo dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dell'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffuso attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alla ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato **l'intenzione del testo.**»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporcizie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e di *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. **Comprensione del testo**
 Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. **Analisi del testo**
 - 2.1 **Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.**
 - 2.2 **«E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffuso attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.
 2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?
 2.5 «La letteratura, contribuendo a formarsi la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alla tua conoscenza ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambi le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
 fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
 Allora ho visto che egli era un bambino,
 e che il dono che io da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
 un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
 Andò sempre per il mondo pellegrino;
 più d'una donna l'ha amato e pescato.

Egli era gaio e leggero; mia madre
 tutti sentiva della vita i pesi.
 Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non sognare - ammoniva - a tuo padre".
 Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
 eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*,
 Einaudi, Torino 1978



Giorgio de Chirico, *Il figlio prodigo*, 1922
 Milano - Museo del Novecento





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne ripostai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento misurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riacchi a pezzi nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tempestosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e avventato malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avvenire: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di ammonirlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla truttoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità insidiosa, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava un sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1936

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

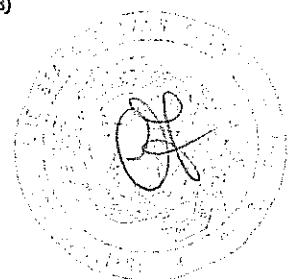
Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi - 2006 - Treccani on-line di Giulia Nuziante
[http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani.»

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)





Pag. 4/6



Sessione ordinaria 2016
 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ignorazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana⁽¹⁾ è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

⁽¹⁾ (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. È un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?»

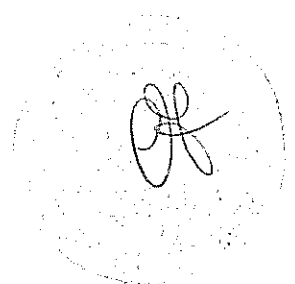
Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI - Trieste 12 aprile 2013;
<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attoniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli onori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, mazzacchi, offende, opprime (l'ambiente naturale e urbanistico).»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (o gli storici) dell'arte - da l'Huffington Post del 06.01.2014
http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html





Pag. 5/6



Sessione ordinaria 2016
 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo o l'avventura dello spazio.**

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamera a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. «Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese», ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa «è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Scopre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

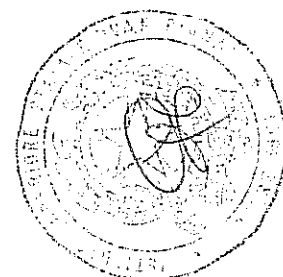
Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUB, Rimini, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i gem) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-combattenza-ritorno)





Pag. 6/6



Sessione ordinaria 2016
 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997).

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'amistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, tonta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1895-1985).

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, 2 giugno 1946: una giornata memorabile? saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconsolabile che ne avrebbe sostenuto l'invilla. **Varsare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.**»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

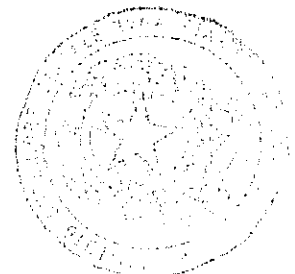
A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e lettura, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e la guerra sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario Bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.





Bilancio con dati a scelta, analisi per indici, reddito fiscale

Finalità, postulati e principi di redazione del bilancio d'esercizio sono considerati punti di riferimento essenziali ai quali devono ispirarsi gli amministratori nell'affrontare il complesso processo di formazione del bilancio.

Dopo avere commentato tale affermazione, presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici dell'impresa industriale Delta spa, riguardanti l'esercizio n0, tenendo conto dello Stato patrimoniale sintetico e dei vincoli di seguito riportati:

- ROI 6%;
- ROS 4%;
- fatturato annuo per dipendente 150.000 euro;
- immobilizzazioni immateriali 20% delle immobilizzazioni materiali;
- indice di rotazione dei crediti 9.

Stato patrimoniale al 31/12/n0

Impieghi		Fonti	
Immobilizzazioni	2.400.000	Capitale sociale	1.500.000
		Riserve	600.000
Attivo circolante	1.630.000	Utile d'esercizio	120.000
		Fondi per rischi e oneri	80.000
Ratei e risconti	70.000	Trattamento di fine rapporto di lavoro	340.000
		Debiti	1.440.000
		Ratei e risconti	20.000
Totale impieghi	4.100.000	Totale fonti	4.100.000

Successivamente, risolvere uno dei seguenti punti.

1. Redigere il bilancio in forma sintetica dell'esercizio successivo tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - ROE 16%;
 - Leverage 1,8;
 - ROI 17%;
 - ROS 12%;
 - aumento durante l'esercizio del capitale sociale di 600.000 euro con soprapprezzo del 25% del valore nominale; importo versato per l'80%;
 - attivo circolante (ratei e risconti attivi compresi) pari al 60% delle immobilizzazioni;
 - risultato della gestione finanziaria negativo, nella misura del 5% delle passività.
2. Dopo aver riclassificato i prospetti di bilancio dell'esercizio n0, formulare un giudizio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.
3. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette della Delta spa relativi all'esercizio n0, ipotizzando alcune divergenze tra criteri di valutazione civilistici e fiscali. Rilevare in P.D. il versamento degli acconti e la liquidazione delle imposte e iscrivere nei prospetti di bilancio le voci collegate ai conti utilizzati.

Dati mancanti a scelta.





Tema n. 4

Controllo di gestione e controllo di bilancio, budget economico con dati a scelta, reporting, diagramma di redditività, costi per le immobilizzazioni

Il controllo aziendale è rappresentato dalla revisione legale dei conti e dal controllo di gestione. Il candidato, dopo aver definito le caratteristiche dei due sistemi di controllo evidenziandone le principali differenze, rediga il budget economico della Omega spa, un'impresa industriale monoprodotto che utilizza una sola materia prima, tenendo conto che:

- le previsioni di vendita sono di 85.000 unità al prezzo unitario di 40 euro;
- all'inizio dell'anno si prevedono esistenze iniziali di prodotti pari a 5.000 unità valutate a 28 euro e esistenze iniziali di materie pari a kg 23.800 valutate al costo standard;
- le rimanenze finali dei prodotti sono programmate in 8.200 unità valutate al costo industriale; per le rimanenze finali di materie si prevede un decremento del 10% rispetto alle esistenze iniziali;
- si prevedono acquisti di materie pari al 35% delle vendite e la manodopera è stimata pari a circa il 30% delle vendite;
- gli oneri finanziari sono di 14.650 euro.

Successivamente il candidato svolga uno dei seguenti punti.

1. Presenti l'analisi degli scostamenti dei costi diretti analizzandone le cause sapendo che i dati consuntivi rilevati dalla Omega spa sono i seguenti:
 - materie prime impiegate per unità di prodotto kg 3,5;
 - costo della materia prima 3,80 euro il kg;
 - quantità prodotta 88.000 unità;
 - manodopera utilizzata per ciascun prodotto 39 minuti;
 - costo orario della manodopera 20 euro.
2. La Beta spa, specializzata in attrezzi per giardino, produce un tagliaerba elettrico che vende a 80 euro. Il margine di contribuzione unitario è pari a 50 euro e la produzione che consente il pareggio economico è di 4.240 unità ed è pari, in termini di sfruttamento della capacità produttiva, al 53%. Si determini la capacità produttiva e si presenti il diagramma di redditività; si calcoli inoltre il risultato economico derivante dalla produzione e vendita di 6.000 articoli e la quantità da produrre per raggiungere l'equilibrio economico sapendo che l'impresa ha incrementato i costi fissi del 15%.
3. La Delta spa presenta nel bilancio d'esercizio al 31/12/n, tra gli altri, e seguenti valori:

Terreni e fabbricati	205.500
Impianti e macchinari	288.000
Fondo manutenzioni programmate	6.000

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati mediamente per il 40%, coefficiente di ammortamento annuo 12%; i fabbricati sono ammortizzati per il 45% e il valore dell'area edificabile è di 90.000 euro, coefficiente di ammortamento annuo 3%. Durante l'anno la società effettua le seguenti operazioni:

15/05: riceve fattura per un intervento di manutenzione su un impianto di 18.000 euro + IVA ordinaria, di cui 1/3 già programmato nell'esercizio precedente; regolamento con assegno bancario;
16/06: a seguito della rottura di un macchinario, l'impresa esegue la riparazione utilizzando una squadra interna di operai, stimando l'intervento in 8.000 euro;
01/07: sostiene lavori di ristrutturazione del fabbricato per 48.000 euro di cui 2/3 eseguiti da un'impresa specializzata e il residuo utilizzando le risorse interne;
31/12: conclude l'intervento per potenziare la capacità produttiva di un impianto utilizzando i propri fattori produttivi; il costo stimato è pari a 30.000 euro;
31/12: si calcolano le quote di ammortamento relative a impianti e fabbricati;
31/12: si svaluta per una perdita durevole un macchinario del costo originario di 120.000 euro ammortizzato per il 30% considerando il valore effettivo di 70.000 euro;
31/12: si accantonano 2.300 euro al fondo manutenzioni programmate in previsione di interventi futuri di manutenzione su un macchinario.
Si presenti il libro giornale relativo alle operazioni sopra indicate e lo stralcio del bilancio dell'esercizio n.1.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it - Posta elettronica certificata: bcis00700q@pec.istruzione.it

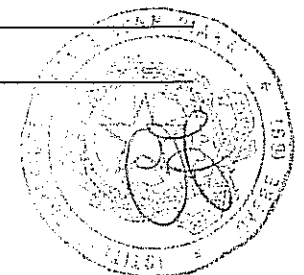
CLASSE 5EE - PRIMA SIMULAZIONE 3[^] PROVA - INGLESE - TIPOLOGIA B

NAME _____ SURNAME _____
DATE: 07/04/2017

ANSWER THE QUESTIONS IN ABOUT 10 LINES:

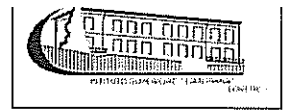
1. Is transport by air the best method of transport? Why?/Why not?

2. Talk about the role of insurance companies.

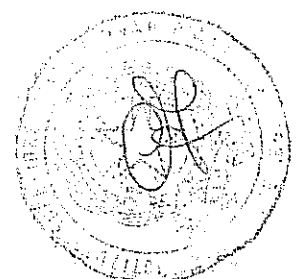




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



3. What are the main cultural differences between Western countries and China?





**CLASSE 5EE - PRIMA SIMULAZIONE 3^ PROVA -
 RELAZIONI INTERNAZIONALI – TIPOLOGIA B**

NAME _____ SURNAME _____

DATE: 07/04/2017

"The Impact of Multiplier: The Keynesian Explanation of Great Depression"

Article written by Supriya Guru

During the 1930s the capitalist economies experienced severe depression which caused widespread involuntary unemployment, substantial loss of output and income and crushing hunger and poverty among the working classes.

The classical economists attributed this unemployment and depression to the higher rates maintained by the trade unions and the Government. However, this explanation did not prove to be valid. It was English economist J.M. Keynes who radically departed from the classical thought and put forward the view that it was the large decline in investment that caused the depression and substantial increase in involuntary unemployment.

1. The candidate expresses an opinion about the article above. (12 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

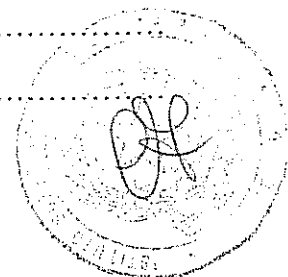
.....

.....

.....

.....

.....





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



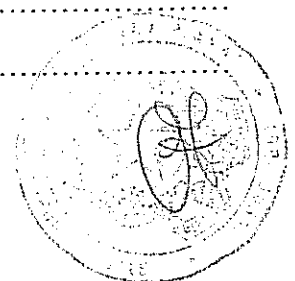
.....
.....
.....

2. After having mentioned the different indicators of the tax burden, explain the indicator of "fiscal pressure". (10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Il candidato illustri il meccanismo del "fiscal drag". (8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



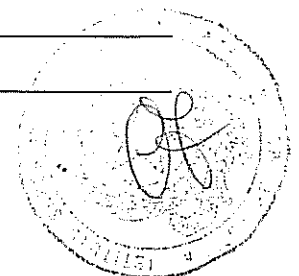


CLASSE 5EE - PRIMA SIMULAZIONE 3[^] PROVA - Matematica – TIPOLOGIA B

NAME _____ SURNAME _____
DATE: 07/04/2017

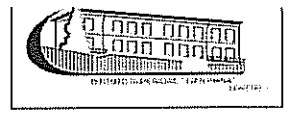
- 1) Illustrare le modalità (passi risolutivi) per la ricerca di massimi e minimi liberi di una funzione in due variabili

- 2) Formulare una generalizzazione dei passi risolutivi di un problema di Progr. Lineare in due variabili.

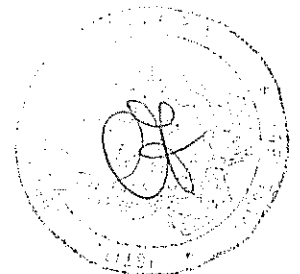




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
 Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
 Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
 Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
 Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
 Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
 E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



3) Illustra brevemente la classificazione dei problemi di scelta.



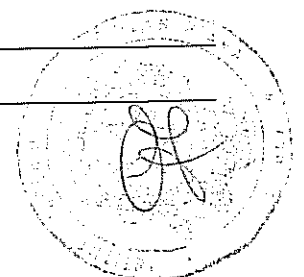


**CLASSE 5EE - PRIMA SIMULAZIONE 3^ PROVA -
FRANCESE – TIPOLOGIA B**

NOM _____ **DATE** 7/04/2017 **NOTE** _____

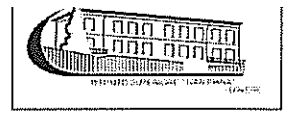
1. Présente la société française vue à travers les romans qui constituent le cycle des Rougon-Macquart de Zola.

2. Parlez des institutions de l'Union Européenne. Quel est leur rôle ?

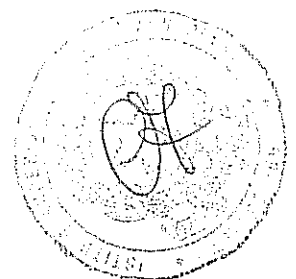




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



3. Qu'est-ce qu'une Organisation Internationale ? Et une Organisation non Gouvernementale ?





**CLASSE 5EE - SECONDA SIMULAZIONE 3^ PROVA -
 DIRITTO – TIPOLOGIA B**

NAME _____ **SURNAME** _____
DATE: 8/05/2017

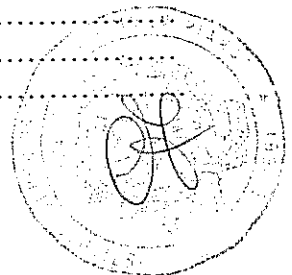
Art. 1 Statuto Albertino – “La Religione Cattolica, Apostolica e Romana è la sola Religione dello Stato. Gli altri culti ora esistenti sono tollerati conformemente alle leggi.”

- 1. Il candidato confronti il documento sopra riportato con i principi costituzionali della Repubblica Italiana, traendone le debite riflessioni. (massimo 12 righe)**

.....

- 2. Il candidato illustri il regime giuridico che caratterizza i beni demaniali. (massimo 10 righe)**

.....





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



3. Il candidato, dopo aver elencato le modalità di pagamento nei contratti internazionali, ne descriva uno a propria scelta. (massimo 8 righe)

.....

.....

.....

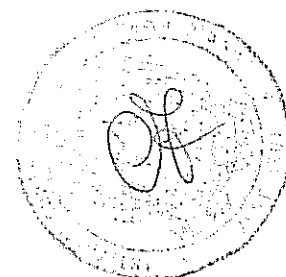
.....

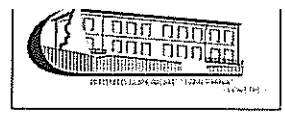
.....

.....

.....

.....





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
 Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
 Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
 Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
 Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
 Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
 E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

**CLASSE 5EE - SECONDA SIMULAZIONE 3^ PROVA -
 INGLESE – TIPOLOGIA B**

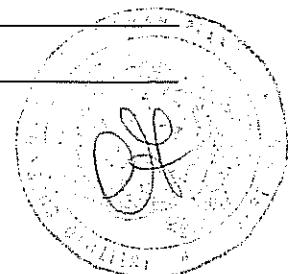
NAME _____ SURNAME _____

DATE: 8/05/2017

ANSWER THE QUESTIONS IN ABOUT 10 LINES:

1. What services do banks provide to businesses?

2. Talk about INCOTERMS and their importance.

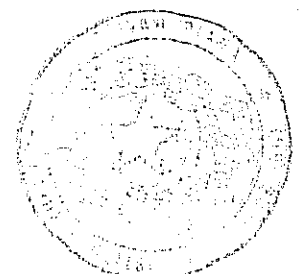




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



3. What is the relationship between Ch. Dickens and the Industrial Revolution?





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it - Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

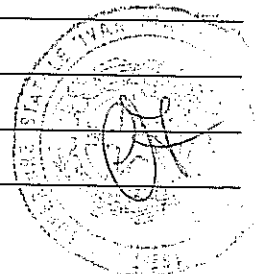


CLASSE 5EE - SECONDA SIMULAZIONE 3[^] PROVA - FRANCESE – TIPOLOGIA B

NOM _____ DATE 8/05/2017 NOTE _____

1. Qu'est-ce que la mondialisation?

2. L'ONU.

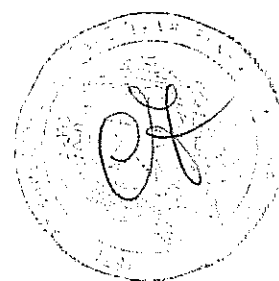




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGRF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bcis00700q@pec.istruzione.it



3. La cohabitation a sans doute été la grande nouveauté politique de la période récente en France.
Parlez-en.



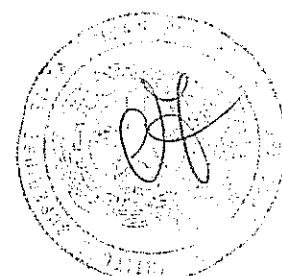


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)
Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300-960229 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bcis00700q@pec.istruzione.it



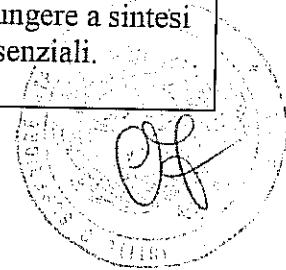
ALLEGATO C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE*





GRIGLIA DI VALUTAZIONE - DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI - a.s. 2016/17				
Voto in decimi	Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità
9-10	Ottimo	Conoscenze ottime, complete, sicure, autonomamente articolate	Ottima padronanza delle procedure specifiche e delle elaborazioni pratiche Esposizione propria, corretta, ricca, con ottimo uso del lessico,	Capacità di analisi, sintesi, rielaborazioni sicure
8	Buono	Conoscenze buone, sicure, articolate.	Buona padronanza delle procedure specifiche e delle elaborazioni pratiche. Esposizione corretta, con terminologia specifica ben rispettata e buon uso del lessico.	Capacità di analisi e di sintesi corrette e sicure, con qualche parte originalmente rielaborata.
7	Discreto	Conoscenze discretamente corrette e articolate.	Applicazione delle procedure ed elaborazioni pratiche schematica ma corretta. Esposizione corretta, terminologia specifica non sempre rispettata.	Capacità di analisi e di sintesi discrete. Spunti di rielaborazione.
6	Sufficiente	Conoscenze sufficientemente corrette e articolate.	Applicazione essenziale delle procedure ed elaborazioni pratiche. Esposizione quasi sempre corretta, terminologia specifica non sempre rispettata.	Capacità di analisi e di sintesi sostanzialmente coerenti, anche se un po' limitate e/o lievemente frammentarie.
4-5	Insufficiente	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune.	Gravi errori nelle procedure utilizzate. Esposizione superficiale e scorretta, con errori morfosintattici e procedurali diffusi e/o gravi. Uso della terminologia specifica improprio e scorretto.	Difficoltà nell'analisi e nella sintesi anche su problemi semplici.
1-3	Gravemente insufficiente	Conoscenze gravemente lacunose, con errori determinanti.	Incapacità ad applicare le procedure richieste con difficoltà marcate nella selezione di informazioni anche minimali. Esposizione decisamente scorretta a tutti i livelli.	Incapacità di affrontare anche le più semplici analisi e di giungere a sintesi essenziali.





Griglia di valutazione della III prova

Candidato _____

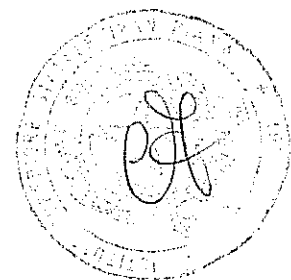
Materia _____

<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile all'indicatore</i>	<i>Livelli di valore/valutazione</i>	<i>Punteggio corrispondente ai diversi livelli</i>	<i>Voto attribuito all'indicatore</i>
Conoscenza e competenze riferite agli argomenti richiesti	6	Gravem. insuff Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-2 3 4 5 5,5 6	
Padronanza del codice linguistico specifico	4	Gravem. insuff Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0-1 2 2,5 3 3,5 4	
Capacità di sintesi e/o di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze	5	Gravem. insuff Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0-1 2-3 3,5 4 4,5 5	
Nel caso in cui la somma dei punteggi comporti la presenza del mezzo punto, si procede per arrotondamento (a favore del candidato)			Totale	
			Punteggio finale	.../15



Griglia valutazione III Prova - Economics

	Criteria	5 Excellent	4 good	3 - 2 satisfactory	1 unsatisfactory
Content:	identification and knowledge of concepts and information	The student is endowed with a high level of technical knowledge and he knows how to properly use them; he also has the ability to correctly contextualize all the information	The student is endowed with a fair level of technical knowledge and he knows how to use them; he also has the ability to contextualize the information, although not always in the best way	The student is endowed with a sufficient/scarcely level of technical knowledge and he knows how to use them, even if not always properly; essential information are used correctly/not always in the appropriate way	The student is not endowed with essential information; the basic knowledge is confused and it does not enable the student to acceptably develop the assignment
Language	Knowledge and use of the specific vocabulary	The student owns a complete and refined technical vocabulary and has no problem in communicating in all contexts.	The student uses a correct specific vocabulary; he is able to communicate in most of the economic contexts and decode technical materials	The student uses a sufficiently appropriate specific vocabulary and is able to communicate in not complex contexts; he might lack some technical words, without prejudice of the final result. He can communicate in simple context	The student does not own the essential terms of the discipline and is not able to communicate effectively. The lack of the most common technical words jeopardises the final result
Creativity	Ability to find out original ideas and manage them	The student shows the ability to find out new and original ideas and solutions; he can adopt unconventional procedures in order to better achieve the final goal	The student demonstrates a good level of flexibility in finding solutions and occasionally has brilliant ideas	The student always/not always demonstrates the capacity to hit the target, although solutions are not the most appropriate. He adopts conventional/ineffective solutions	The student is not able to propose acceptable solutions or he does not know how to interpret data and indicators





GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

PARAMETRI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PROVA
A. CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Piena correttezza e uso adeguato della lingua	4	
	Presenta poche non gravi incertezze e improprietà	3	
	Presenta errori ortografici e morfologici	2	
	Presenta errori che talora compromettono la comunicazione	1	
	Presenta diffusi errori gravi tali da compromettere la comunicazione	0	
B. COMPETENZE DI ANALISI TESTUALE E/O CONOSCENZA SPECIFICA DEI CONTENUTI RICHIESTI	Affronta con ampiezza e competenza gli argomenti	5	
	Conosce/comprende gli argomenti proposti e individua gli elementi essenziali con precisione	4	
	Conosce/comprende in modo sufficiente gli argomenti proposti/individua sufficientemente gli elementi essenziali	3	
	Affronta marginalmente gli argomenti proposti	2	
	Non affronta gli argomenti proposti	1	
C. CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL TESTO	Produzione equilibrata, dati informativi e concetti ben raggruppati, chiarezza e centralità delle idee	3	
	PRODUZIONE EQUILIBRATA E CHIAREZZA DI IDEE	2	
	PRODUZIONE NON SVILUPPATA IN MODO EQUILIBRATO, SCARSAMENTE ARTICOLATA O CON INCOERENZE	1	
	PRODUZIONE DISORGANICA, CON INCOERENZE E SALTII	0	
D. CAPACITÀ DI ELABORARE E ARGOMENTARE / INTERPRETARE IL TESTO IN MODO LOGICO E CRITICO	HA LA CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI E VALUTAZIONI / interpretazioni autonome e critiche	3	
	INTERPRETA ADEGUATAMENTE IL TESTO, I DOCUMENTI E/O L'ARGOMENTO MOTIVANDO ADEGUATAMENTE	2	
	INTERPRETA SUPERFICIALMENTE IL TESTO, I DOCUMENTI E/O L'ARGOMENTO NON MOTIVANDO SEMPRE	1	
	NON SONO PRESENTI IDEE E RIFLESSIONI PERSONALI	0	
		TOTALE:	/ 15

